

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Ratifica - Variazione al bilancio 2017/2019 relativa alle somme da iscrivere specificatamente riferite ai capitoli di entrata e di spesa di cui ai piani di azione e coesione concernenti l'infanzia II riparto - Ambito N06 - Compartecipazione utenti - bilancio 2017-2019 Annualità 2017 competenza e cassa. Annualità 2018 competenza e cassa. (allegati: parere del Collegio dei Revisori dei Conti, deliberazione di G.C. n.365 del 06.07.2017 adottata con i poteri del Consiglio).

L'anno duemiladiciassette il giorno 31 del mese di luglio, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI		P			
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21)	LEBRO DAVID	P
2)	ARIENZO FEDERICO	Assente	22)	MADONNA SALVATORE	Assente
3)	BISMUTO LAURA	P	23)	MENNA LUCIA FRANCESCA	Assente
4)	BRAMBILLA MATTEO	P	24)	MIRRA MANUELA	P
5)	BUONO STEFANO	P	25)	MORETTO VINCENZO	P
6)	CANIGLIA MARIA	P	26)	MUNDO GABRIELE	P
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27)	NONNO MARCO	Assente
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28)	PACE SALVATORE	P
9)	CECERE CLAUDIO	P	29)	PALMIERI DOMENICO	Assente
10)	COCCIA ELENA	P	30)	QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
11)	COPPETO MARIO	P	31)	RINALDI PIETRO	P
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32)	SANTORO ANDREA	P
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33)	SGAMBATI CARMINE	P
14)	FELACO LUIGI	P	34)	SIMEONE GAETANO	P
15)	FREZZA FULVIO	P	35)	SOLOMBRINO VINCENZO	P
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36)	TRONCONE GAETANO	P
17)	GAUDINI MARCO	P	37)	ULLETO ANNA	Assente
18)	GUANGI SALVATORE	P	38)	VALENTE VALERIA	P
19)	LANGELLA CIRO	P	39)	VERNETTI FRANCESCO	P
20)	LANZOTTI STANISLAO	Assente	40)	ZIMBALDI LUIGI	Assente



**Presiede la riunione il Vice Presidente Fulvio Frezza**

**In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta**

**Partecipa alla seduta il Vicesegretario Generale dr. Francesco Maida**

**Il Vice Presidente** pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.365 del 06.07.2017 adottata con i poteri del Consiglio, ai sensi degli artt. 42, comma 4 e 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, avente ad oggetto: *"Variazione al bilancio 2017/2019 relativa alle somme da iscrivere specificatamente riferite ai capitoli di entrata e di spesa di cui ai piani di azione e coesione concernenti l'infanzia II riparto - Ambito N06 - Compartecipazione utenti - bilancio 2017-2019 Annualità 2017 competenza e cassa. Annualità 2018 competenza e cassa"*.

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alle Commissioni: Bilancio e Finanza che con verbale n.203 del 28 luglio c.a. ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale; ai Giovani, Scuola e Istruzione, alla Commissione Trasparenza e al Collegio dei Revisori che per quanto di competenza ha espresso parere favorevole.

**Il Vice Presidente** cede la parola all'assessore Palmieri, per la relazione introduttiva.

**Si allontana dall'aula la Consiglieria Ulleto ed entra il Presidente Fucito. (presenti 30)**

**L'assessore Palmieri** motiva la variazione proposta al fine di non vanificare le azione programmate con i fondi PAC Infanzia II riparto finanziario e far slittare il crono programma per la Municipalità 6°.

**Il Vice Presidente** dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

**Il consigliere Brambilla** fa notare che non è riuscito a trovare agli atti la nota con cui il Ministero indica la rimodulazione del Piano.

**L'Assessore Palmieri** si prende l'impegno di segnalare la mancanza dell'atto al Direttore della Municipalità 6.

**Il Vice Presidente** constato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. n.365 del 06.07.2017, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 30 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con l'astensione dei gruppi consiliari Movimento 5 Stelle, F.I., La città e P.D., dei consiglieri Moretto e Santoro



## RATIFICA

la delibera di G.C. n.365 del 06.07.2017 avente ad oggetto: *“Variazione al bilancio 2017/2019 relativa alle somme da iscrivere specificatamente riferite ai capitoli di entrata e di spesa di cui ai piani di azione e coesione concernenti l'infanzia Il riparto - Ambito N06 - Compartecipazione utenti - bilancio 2017-2019 Annualità 2017 competenza e cassa. Annualità 2018 competenza e cassa”* .

**Il Vice Presidente** propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato all'unanimità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n.365 del 06.07.2017 adottata con i poteri del Consiglio, composta da n.16 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n.28 separatamente numerate.

*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*

*Amato*

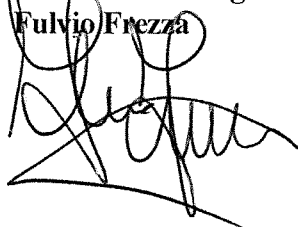
**Il Dirigente**  
**Dott.ssa E. Barbati**

**Il Coordinatore**  
**Dr. G. Scala**

*del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:*

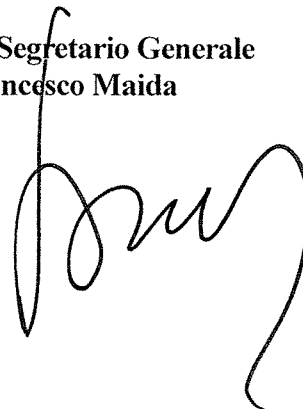
**Il Vice Presidente del Consiglio Comunale**

**Fulvio Frezza**



**Il Vice Segretario Generale**

**dr. Francesco Maida**



Deliberazione di C. C. n. 60 del 31/7/2017 composta da n. 4 progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 50, separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 4/8/2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 611057 del 4/8/2017 a:

Am. Peluiera Ass. Clemente Arch. Aurino Dott. Seale

#### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.

Addì .....

Il Segretario Generale

Il presente provvedimento viene assegnata a:	Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte degli addetti al ritiro

per le procedure attuative

Addì .....

Il Segretario Generale

#### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data .....(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n ... .....progressivamente numerate:

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

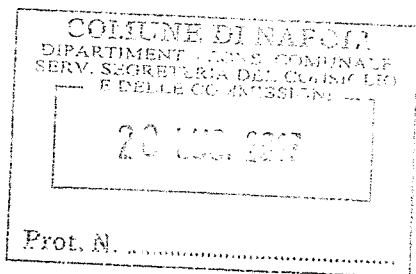
*Dipartimento Consiglio Comunale  
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 60 DEL 31/4/2017



Collegio Revisori dei conti

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
- Al Sig. Assessore ai Giovani e alle Politiche Giovanili
- Al Sig. Assessore al Bilancio
- Al Sig. Assessore alla Scuola e Istruzione
- Alla Direzione Servizi Finanziari
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Servizio Segreteria Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari


LORO SEDI

**OGGETTO:** Deliberazione di G.C. n. 365 del 06/07/2017, avente ad oggetto "Variazione-ai sensi dell'art. 42 del 267/2000- al bilancio 2017-2019-relativo alle somme da iscrivere specificatamente riferite ai capitoli di spesa e di entrata di cui ai piani di azione e coesione concernenti l'infanzia II riparto- Ambito N06-Compartecipazione utenti-bilancio 2017-2019 Annualità 2017 competenza e cassa. Annualità 2018 competenza e cassa".

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Direttore  
Dr. Giuseppe SCALA

 COMUNE DI NAPOLI Collegio Revisori dei Conti	
--	--

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

**Napoli, 27 LUGLIO 2017**

*OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 365 del 06/07/2017, avente ad oggetto "Variazione-ai sensi dell'art. 42 del 267/2000- al bilancio 2017-2019-relativo alle somme da iscrivere specificatamente riferite ai capitoli di spesa e di entrata di cui ai piani di azione e coesione concernenti l'infanzia II riparto- Ambito N06-Compartecipazione utenti-bilancio 2017-2019 Annualità 2017 competenza e cassa. Annualità 2018 competenza e cassa".*

*L'anno duemiladiciassette, il giorno 27 del mese di luglio, alle ore 13:45, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:*

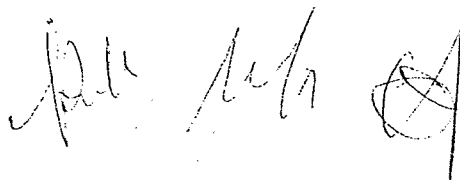
<i>dr. Nicola GIULIANO</i>	<i>Presidente</i>
<i>dr. Giuseppe CRISCUOLO</i>	<i>Componente</i>
<i>dr. Giuseppe RIELLO</i>	<i>Componente</i>

*per esprimere il proprio parere alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, da sottoporre al Consiglio Comunale.*

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio Attività Amministrative della VI Municipalità, in termini di "favorevole" ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;*
- visto il parere di Regolarità contabile espresso dal Ragioniere generale in termine di "favorevole". ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;*
- visto il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi dell'art. 1. comma 468, della Legge n. 232/2016, a firma del dirigente del Servizio Bilancio;*
- lette le osservazioni del Segretario generale;*

**RICHIAMATI**



- la deliberazione di C.C. n. 26 del 20/04/2017 di approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019;
- il combinato disposto dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) che dettano disposizioni in merito alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta Comunale e da sottoporre entro 60 giorni dalla adozione a ratifica da parte del Consiglio Comunale;

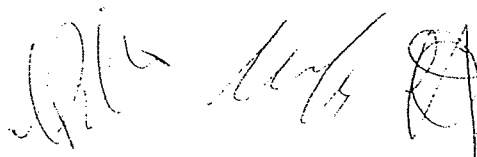
### CONSIDERATO

che la variazione al bilancio di cui al provvedimento in oggetto viene proposta al fine di garantire la realizzazione dei Servizi di Cura all'Infanzia, atteso che si tratta di Servizi essenziali la cui mancata attuazione arrecherebbe un grave danno all'Ente e alla collettività amministrata;

### TENUTO CONTO

che la proposta di variazione al Bilancio 2017/2019, annualità 2017 e 2018, prevede per la parte di competenza del Ministero dell'Interno e della compartecipazione degli utenti:

- per la **PARTE ENTRATA**, annualità 2017:
  - a) l'incremento, in termini di competenza e cassa, del codice di bilancio 2.01.01.01.001 – dell'importo di € 176.037,10 capitolo 201478/6, denominato "Finanziamento PAC Piano di azione e coesione...";
  - b) l'incremento, in termini di competenza e cassa, del codice di bilancio 3.05.02.03.004 – dell'importo di € 115.00 capitolo 305096/6, denominato "Compartecipazione degli utenti...";





*Collegio Revisori dei Conti*

- *per la PARTE SPESA, annualità 2017:*

- a) *l'incremento, in termini di competenza e cassa, piano dei conti 02.01.09.17 capitolo di spesa 201479/6 per € 62.480,99 denominato "Ristrutturazione locali comunali per asili nido...";*
- b) *l'incremento, in termini di competenza e cassa, piano dei conti 02.01.03.999 capitolo di spesa 201480/6 per € 9.186,31 denominato "Acquisto beni strumentali...";*
- c) *l'incremento, in termini di competenza e cassa, piano dei conti 03.02.15.10 capitolo di spesa 101474/6 per € 104.369,80 denominato "Realizzazione interventi programma...";*
- d) *l'incremento, in termini di competenza e cassa, piano dei conti 03.02.15.10 capitolo di spesa 101476/6 per € 115,00 denominato "Gestione asili nido in parte...";*

*per la PARTE ENTRATA, annualità 2018:*

- a) *l'incremento, in termini di competenza, del codice di bilancio 2.01.01.01.001 – dell'importo di € 185.857,59 capitolo 201478/6, denominato "Finanziamento PAC Piano di azione e coesione...";*
- b) *l'incremento, in termini di competenza, del codice di bilancio 3.05.02.03.004 – dell'importo di € 1.685,00 capitolo 305096/6, denominato "Compartecipazione degli utenti...";*

*(F) 10/4*

- per la **PARTE SPESA**, annualità 2018:
  - a) l'incremento, in termini di competenza, piano dei conti 03.02.15.10 capitolo di spesa 101474/6 per € 185.857,59 denominato "Realizzazione interventi programma...";
  - d) l'incremento, in termini di competenza, piano dei conti 03.02.15.10 capitolo di spesa 101476/6 per € 1.685,00 denominato "Gestione asili nido in parte...";

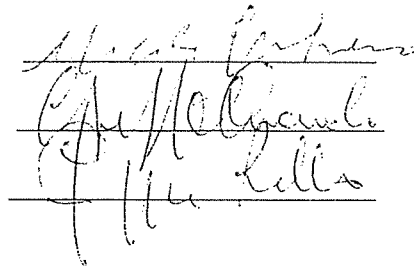
**TUTTO CIO' RICHIAMATO, CONSIDERATO E TENUTO CONTO**

**IL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI**

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla deliberazione di G.C. n. 365 del 06/07/2017.

Napoli, 27 luglio 2017

*Il Collegio dei Revisori*



3-19  
3-19  
COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

20 GIU. 2017

11/407

Municipalità 6

Ponticelli - Barra - S. Giovanni a Teduccio

SERVIZIO: Attività Amministrative

ASSESSORATO:

alla Scuola e Istruzione

ai Giovani e alle Politiche Giovanili

Proposta di delibera prot. n° 1 del 12/06/2017

ESECUZIONE IMMEDIATA

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 365

OGGETTO: *Variazione- ai sensi dell'art. 42 del 267/2000- al bilancio 2017-2019 - relativo alle somme da iscrivere specificatamente riferite ai capitoli di spesa e di entrata di cui ai piani di azione e coesione concernenti l'infanzia Il riparto - Ambito N06 - Compartecipazione utenti- bilancio 2017-2019 Annualità 2017 competenza e cassa . Annualità 2018 competenza e cassa .*

- 8 TUG. 2017

Il giorno ....., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Raffaele DEL GIUDICE

P

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Enrico PANINI

ASSENTE

Mario CALABRESE

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

P

Maria D'AMBROSIO

P

Roberta GAETA

Carminè PISCOPO

Ciro BORRIELLO

Alessandra SARDU

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

P

P

ASSENTE

P

—

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: ch. FRANCESCO LAIDA

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**Premesso:**

- *Che il Piano di Azione e Coesione (PAC) è di competenza del Ministro per la Coesione territoriale ed è stato avviato, d'intesa con la Commissione Europea, per accelerare l'attuazione di programmi finalizzati a favorire la coesione tra le regioni dell'Unione europea riducendo le disparità esistenti;*
- *Che il CIPE, con delibera n.113 del 26 ottobre 2012 ha individuato il Ministero dell'Interno quale Amministrazione responsabile della gestione del "Programma Nazionale Servizi di Cura, all'infanzia e agli anziani non autosufficienti", collocato nell'ambito del Piano di Azione e Coesione (PAC);*
- *Tale Programma nazionale prevede l'assegnazione delle risorse agli ambiti/distretti socio-sanitari e socio-assistenziali aventi sede nelle quattro regioni dell'obiettivo "Convergenza" (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia);*
- *Che la ripartizione è stata disposta per ambiti beneficiari coincidenti, per la città di Napoli, con le dieci municipalità cittadine e che le risorse assegnate alla Municipalità 6 – Ambito N06 per il Piano di Azione e Coesione – Infanzia - per il secondo riparto ammontano € 1.206.889,00;*
- *Che il Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione del Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia, con il decreto 660/PAC del 13/10/2015 ha approvato il Piano di intervento per i Servizi di cura all'infanzia redatto dalla Municipalità 6 del Comune di Napoli che prevede un finanziamento complessivo di euro 1.206.889,00 al netto della compartecipazione degli utenti e dell'I.V.A, ripartito come da cronoprogramma per € 60.344,45 Il semestre 2015; € 723.637,81 sull'annualità 2016 e € 422.906,74 sull'annualità 2017.*
- *Che in seguito alle nominate dotazioni si è provveduto, nel bilancio pluriennale 2015/2017 ad iscrivere nella parte entrata il finanziamento complessivo di € 1.206.889,00 sulla risorsa 2.01.0330 (capitolo 201478/6) - di cui € 60.344,45 sull'annualità 2015; € 723.637,81 sull'annualità 2016 e € 422.906,74 sull'annualità 2017 - correlata alla spesa capitoli 201479/6 – 201480/6 – 101474/6;*
- *Che l'ente beneficiario integra la spesa in forza della compartecipazione degli utenti e sostiene altresì l'onere fiscale di cui all'IVA.*

**Tenuto conto:**

- *Che le attività da realizzarsi con i fondi del II riparto finanziario, e precisamente l'apertura e il funzionamento di un nuovo micro nido di 15 posti presso la scuola dell'infanzia comunale "Il laghetto" era subordinata alla realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria e per i quali il dirigente del Servizio Attività Tecniche della Municipalità 6 aveva da tempo avviato apposita procedura di gara;*

*Che al fine di non vanificare le azioni programmate con i fondi PAC Infanzia del II riparto finanziario, concernenti l'apertura e il funzionamento della sopracitata struttura e per portare a termine la procedura di gara per i lavori, e procedere all'acquisto degli arredi, si è proceduto alla rimodulazione del cronoprogramma di spesa.*

*Che con nota prot. n. 88240 del 02/02/2017 avente ad oggetto "PNSCIA - PAC Infanzia II riparto - Ambito N06 – Rimodulazione del crono-programma di spesa è stata richiesta al Ministero dell'Interno Autorità di Gestione del Programma Nazionale di Cura all'Infanzia, la variazione del cronoprogramma di spesa del Piano di Intervento Servizi di Cura*

all'infanzia - di cui alle sottoelencate schede di intervento sulla scorta di quanto previsto con circolare n. 5365 del 20/07/2016 del Ministero dell'Interno - ADG circa il differimento del termine di conclusione del Programma al 30/6/2018:

### **Scheda Intervento Tipologia 1**

Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica "Asilo Nido Il laghetto"

II° semestre 2017: € 74.808,48;

I° semestre 2018: € 112.212,72;

### **Scheda Intervento Tipologia 4**

Realizzazione interventi in conto capitale (lavori) "Asilo Nido Il laghetto"

II° semestre 2017: € 62.480,99;

Realizzazione interventi in conto capitale (arredi) "Asilo Nido Il laghetto"

II° semestre 2017: € 12.519,01;

### **Considerato:**

- Che con il decreto n.1220/PAC-PNSICIA del 15 luglio 2016 il Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione del Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia, ha riassegnato ai beneficiari le risorse non utilizzate con il I riparto incrementando l'importo del II riparto finanziario della Municipalità 6 di € 132.384,14, dunque, con un importo totale di risorse programmabili corrispondente ad € 1.339.273,14 per altro, è stato differito il termine di conclusione del Programma dal giugno 2017 al giugno 2018;
- Che le risorse riassegnate pari a € 132.384,14 potranno consentire la gestione per il mese di luglio 2017 di tre dei sei asili nido comunali (Asilo Nido "A.C.De Meis"- Asilo Nido "P.Ciccarelli"- Asilo Nido "A.Musone").
- Che in adesione all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011- in caso di trasferimenti a rendicontazione erogati da un'Amministrazione che adotta il principio della competenza finanziaria potenziata, l'Amministrazione beneficiaria del contributo accerta l'entrata con imputazione ai medesimi esercizi in cui l'amministrazione erogante ha registrato i corrispondenti impegni;

### **Preso atto:**

- Che per quanto suesposto la spesa prevista per l'annualità 2017 e per l'annualità 2018, e le relative entrate vincolate, di cui al finanziamento PAC Infanzia Il riparto, debbano essere iscritte, nel bilancio di previsione 2017-2019 annualità 2017 e 2018 per competenza e per cassa;

### **Richiamato**

- L'art. 175 del D.lgs. 267/2000 che testualmente cita:
  1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.
  2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.
  3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

- a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3quinquies;
- b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;
- c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;
- d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo ;
- e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;
- e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione. (lettera aggiunta dall'art. 9-bis, comma 1, della legge n. 160 del 2016).

5-ter. Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis.

R. SEGRETARIO CONSILIARE

# Dato atto

- Che con nota PG/163265 del 28/02/2017 sono state trasmesse al Servizio Bilancio della D.C. Servizi finanziari le previsioni parte Entrata e Parte Spesa per il triennio 2017/19 della Municipalità 6 per la realizzazione delle attività di gestione per i Servizi di Cura all'Infanzia da realizzarsi a valere sui fondi PAC Infanzia – II riparto finanziario;
- Che nelle more della lavorazione della citata nota il Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 20/04/2017 ha approvato il bilancio di previsione bilancio 2017-2019;
- Che dal sistema di contabilità Halley non risultano adottate le previsioni di cui alla citata nota;
- Che in caso di mancato effettivo utilizzo degli importi così come finanziati entro i termini imposti dai decreti Ministeriali il contributo verrà revocato, con conseguente grave danno per l'Ente.

## Ritenuto

- Per quanto espresso, necessario provvedere immediatamente alla variazione di bilancio pluriennale 2017/19, annualità 2017 e 2018, incrementando sia la Parte Entrata onde consentire di accertare l'entrata per il finanziamento PAC Infanzia II riparto sia la parte spesa per la realizzazione delle attività di cui alle schede di tipologia 1 "sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica" e alla scheda - intervento tipologia 4 "realizzazione interventi in conto capitale (lavori e arredi)" nell'ambito della Municipalità 6, riportate nel cronoprogramma trasmesso al Ministero dell'Interno – Autorità di gestione con la nota n. 88240 del 02/02/17, e del decreto n.1220/PAC-PNSICIA del 15 luglio 2016 Infanzia relativo alla riassegnazione ai beneficiari delle risorse non utilizzate con il I riparto incrementando l'importo del II riparto finanziario della Municipalità 6 di € 132.384,14 e nello specifico:

### PARTE ENTRATA INFANZIA II RIPARTO FINANZIAMENTO

### BILANCIO 2017-2019

Titolo	Tipologia	Capitolo entrata	Descrizione	Codice bilancio	Importo bilancio 2017	Variazione competenza e di cassa 2017	Importo da iscrivere competenza e cassa 2017	Importo bilancio 2018	Importo da iscrivere competenza e cassa 2018
2	1	201478/6	FINANZIAMENTO PAC PIANO DI AZIONE E COESIONE PROGRAMMA NAZIONALE SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA VI MUNICIPALITA' II RIPARTO- VINCOLO DI SPESA CAP. 201479/6- 201480/6-101474/6	2.01.01.01.001	€ 447.994,08	€ 176.037,10	€ 624.031,18	€ 0,00	€ 185.857,59

IL SEGRETARIO GENERALE

PARTE SPESA INFANZIA II RIPARTO FINANZIAMENTO

BILANCIO 2017-2019

Missione	Programma	Macroaggregato	Capitolo spesa	Descrizione	Piano dei conti	Importo bilancio 2017	Variazione competenza e cassa 2017	Importo da iscrivere competenza e cassa 2017	Importo bilancio 2018	Importo da iscrivere competenza e cassa 2018
12	1	2	201479/6	RISTRUTTURAZIONE LOCALI COMUNALI PER ASILI NIDO - PROGRAMMA NAZIONALE PIANO DI AZIONE E COESIONE - SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA - II RIPARTO - VI MUNICIPALITA' CAP. ENTRATA 201478/6	02.01.09.17	€ 0,00	€ 62.480,99	€ 62.480,99	€ 0,00	€ 0,00
12	1	2	201480/6	ACQUISTO BENI STRUMENTALI - FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA NAZIONALE, PIANO DI AZIONE COESIONE - SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA - II RIPARTO ENTRATA CAP. 201478/6	02.01.03.999	€ 3.332,70	€ 9.186,31	€ 12.519,01	€ 0,00	€ 0,00
12	1	1	101474/6	REALIZZAZIONE INTERVENTI PROGRAMMA NAZIONALE SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA - FINANZIAMENTO PAC PIANO DI AZIONE E COESIONE II RIPARTO - VI MUNICIPALITA' - ENTRATA CAP. 201478 ART.6	03.02.15.10	€ 444.661,38	€ 104.369,80	€ 549.031,18	€ 0,00	€ 185.857,59

PARTE ENTRATA INFANZIA II RIPARTO FINANZIAMENTO

BILANCIO 2017-2019

Titolo	Tipologia	Capitolo entrata	Descrizione	Codice bilancio	Importo bilancio 2017	Variazione competenza e cassa 2017	Importo da iscrivere competenza e cassa 2017	Importo bilancio 2018	Importo da iscrivere competenza e cassa 2018
3	5	305096/6	COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI PER LA GESTIONE DI TRE MICRO NIDI REALIZZATI CON I FONDI DEL "PIANO DI AZIONE E COESIONE" (PAC) II RIPARTO VI MU RIF. SPESA CAP. 101476/6	3.05.02.03.004	€ 6.185,00	€ 115,00	€ 6.300,00	€ 0,00	€ 1.685,00

IL SEGRETARIO GENERALE

11



## BILANCIO 2017-2019

7

Missione	Programma	Macroaggregato	Capitolo spesa	Descrizione	Piano dei conti	Importo bilancio 2017	Variazione competenza e cassa 2017	Importo da iscrivere competenza e cassa 2017	Importo bilancio 2018	Importo da iscrivere competenza e cassa 2018
12	1	1	101476/6	GESTIONE ASILI NIDO IN PARTE FINANZIATI CON I FONDO PAC II RIPARTO - VI MUNICIPALITA' - RIF. ENTRATA (COMPARTECIPAZIONE UTENTI) CAP.305096/6	03.02.15.10	€ 6.185,00	€ 115,00	€ 6.300,00	€ 0,00	€ 1.685,00

**Attestato che:**

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis D. Lgs. 267/2000 e degli articoli 13, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/2/13;

- non si rileva, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41 della legge 190/2012, la presenza di situazioni di conflitto di interesse tale da impedire l'adozione del presente atto;

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento è stata espletata dalla stessa Dirigenza che lo adotta;

**Letti:**

- gli artt. 42 e 175 del D. Lgs. n. 267/2000;

- il Regolamento di contabilità del Comune di Napoli;

- il principio generale della competenza finanziaria e il principio applicato della contabilità finanziaria di cui agli allegati nn. 1 e 4/2 del D. Lgs. n. 118/2001 e ss.mm.ii.;

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n.28 pagine, progressivamente numerate e siglate:

- Decreto n.660/PAC del 13/10/2015;
- Decreto n.660/PAC del 15/07/2016;
- Nota PG/2017/35368 del 16/01/2017 Piano intervento utilizzo economie I Riparto;
- Nota PG/2017/88240 del 02/02/2017 Rimodulazione crono-programma di spesa;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

**R. SEGRETARIO GENERALE**

p. Il Dirigente del S.A. della Municipalità 6  
arch. Emilia Marino

con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175, comma 4 D. Lgs. n. 267/2000:

- *Prendere atto della necessità di garantire la realizzazione dei Servizi di Cura all'Infanzia del II riparto finanziario, atteso che trattasi di servizi essenziali rivolti alla prima infanzia, ossia ai bambini da 0 a 3 anni, la cui mancata attivazione arrecherebbe un grave danno all'ente e alla collettività, assicurando la possibilità di procedere con la massima urgenza all'indizione della gara di appalto per l'affidamento della gestione dei servizi di cui alle Schede di intervento tipologia 1 "Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica" e alla Scheda - intervento tipologia 4 "Realizzazione interventi in conto capitale (lavori e acquisto arredi)" nell'ambito della Municipalità 6 mediante le ordinarie procedure di selezione;*
- *Adottare, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175, comma 4 D. Ls. n. 267/2000, e salva la successiva ratifica di quest'ultimo, al fine di garantire la realizzazione degli interventi programmati di cui alle suddette Schede di intervento nell'ambito della Municipalità 6, riportati nel cronoprogramma di spesa di cui alla nota prot. n. 88240 del 02/02/2017 inviata al Ministero dell'Interno - Autorità di gestione e del decreto n.1220/PAC-PNSICIA del 15 luglio 2016 con il quale sono state riassegnate ai beneficiari le risorse non utilizzate con il I riparto incrementando l'importo del II riparto finanziario della Municipalità 6 di € 132.384,14, la seguente variazione al bilancio pluriennale 2017-19, annualità 2017 e 2018:*

PARTE ENTRATA INFANZIA II RIPARTO FINANZIAMENTO

## BILANCIO 2017-2019

Titolo	Tipologia	Capitolo entrata	Descrizione	Codice bilancio	Importo bilancio 2017	Variazione competenza e cassa 2017	Importo da iscrivere competenza e cassa 2017	Importo bilancio 2018	Importo da iscrivere competenza e cassa 2018
2	1	201478/6	FINANZIAMENTO PAC PIANO DI AZIONE E COESIONE PROGRAMMA NAZIONALE SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA VI MUNICIPALITA' II RIPARTO- VINCOLO DI SPESA CAP. 201479/6-201480/6-101474/6	2.01.01.01.001	€ 447.994,08	€ 176.037,10	€ 624.031,18	€ 0,00	€ 185.857,59

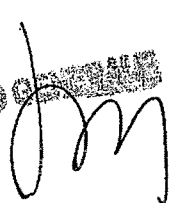
**IL SEGRETARIO GENERALE**

## BILANCIO 2017-2019

Missione	Programma	Macroaggregato	Capitolo spesa	Descrizione	Piano dei conti	Importo bilancio 2017	Variazione competenza e cassa 2017	Importo da iscrivere competenza e cassa 2017	Importo bilancio 2018	Importo da iscrivere competenza e cassa 2018
12	1	2	201479/6	RISTRUTTURAZIONE LOCALI COMUNALI PER ASILI NIDO - PROGRAMMA NAZIONALE PIANO DI AZIONE E COESIONE - SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA - II RIPARTO - VI MUNICIPALITA' CAP. ENTRATA 201478/6	02.01.09.17	€ 0,00	€ 62.480,99	€ 62.480,99	€ 0,00	€ 0,00
12	1	2	201480/6	ACQUISTO BENI STRUMENTALI - FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA NAZIONALE, PIANO DI AZIONE COESIONE - SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA - II RIPARTO ENTRATA CAP. 201478/6	02.01.03.999	€ 3.332,70	€ 9.186,31	€ 12.519,01	€ 0,00	€ 0,00
12	1	1	101474/6	REALIZZAZIONE INTERVENTI PROGRAMMA NAZIONALE SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA - FINANZIAMENTO PAC PIANO DI AZIONE E COESIONE II RIPARTO - VI MUNICIPALITA' - ENTRATA CAP. 201478 ART.6	03.02.15.10	€ 444.661,38	€ 104.369,80	€ 549.031,18	€ 0,00	€ 185.857,59

## BILANCIO 2017-2019

TITOLO	Tipologia	Capitolo entrata	Descrizione	Codice bilancio	Importo bilancio 2017	Variazione competenza e cassa 2017	Importo da iscrivere competenza e cassa 2017	Importo bilancio 2018	Importo da iscrivere competenza e cassa 2018
3	5	305096/6	COMPARTICIPAZIONE DEGLI UTENTI PER LA GESTIONE DI TRE MICRO NIDI REALIZZATI CON I FONDI DEL "PIANO DI AZIONE E COESIONE" (PAC) II RIPARTO VI MU RIF. SPESA CAP. 101476/6	3.05.02.03.00 4	€ 6.185,00	€ 115,00	€ 6.300,00	€ 0,00	€ 1.685,00

  
 A. SEGRETO

## BILANCIO 2017-2019

10

Missione	Programma	Macroaggregato	Capitolo spesa	Descrizione	Piano dei conti	Importo bilancio 2017	Variazione competenza e cassa 2017	Importo da iscrivere competenza e cassa 2017	Importo bilancio 2018	Importo da iscrivere competenza e cassa 2018
12	1	1	101476/6	GESTIONE ASILI NIDO IN PARTE FINANZIATI CON I FONDI PAC II RIPARTO - VI MUNICIPALITA' - RIF. ENTRATA (COMPARTICIPAZIONE UTENTI) CAP.305096/6	03.02.15.10	€ 6.185,00	€ 115,00	€ 6.300,00	€ 0,00	€ 1.685,00

- Prendere atto di quanto relazionato nella parte descrittiva del presente provvedimento e attestato dal Dirigente competente;
- Prendere atto dei finanziamenti approvati con i decreti del Ministero dell'Interno 660/PAC del 13/10/2015 e n.1220/PAC-PNSICIA del 15 luglio 2016 e dei rispettivi cronoprogrammi (così come comunicati dal dirigente competente) che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Autorizzare il Dirigente del Servizio Attività Amministrative della Municipalità 6 ad assumere con propria determinazione, nelle more dell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017/19, gli impegni di spesa sul bilancio 2017/19 necessari alla realizzazione delle attività e degli interventi riportati nelle schede di intervento tipologia 1 "Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica" e intervento tipologia 4 "Realizzazione interventi in conto capitale (lavori e acquisto arredi)" nell'ambito della Municipalità 6;
- Dare atto che sussiste il presupposto dell'urgenza di cui all'art. 42, comma 4 e all'art. 175, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;
- Sottoporre al Consiglio Comunale la presente deliberazione ai sensi dell'art. 42, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

p. Il Dirigente S. A. della Municipalità 6

arch. Giulio Aurino

Segue dichiarazione di esecuzione  
immediata su intercalare allegatoL'Assessore alla Scuola e all'Istruzione  
d.ssa Annamaria PalmieriL'Assessore ai Giovani e alle Politiche Giovanili  
d.ssa Alessandra Clemente

Visto:

Il Direttore della Municipalità 6  
arch. Giulio Aurino

VISTO

L'Assessore al Municipio

Esclusivamente ai sensi

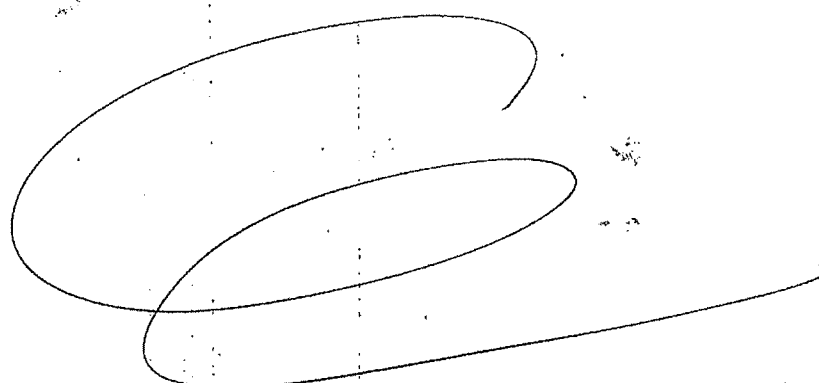
della deliberazione di R.C. 2294/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

15

SEGUE: Deliberazione di Giunta Comunale n° 365 del 6 LUG. 2017

11



LA GIUNTA,

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/ 2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata.

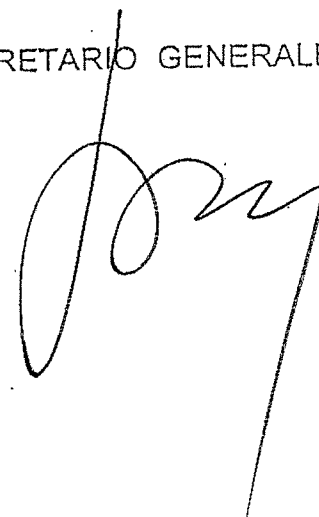
Con voti UNANIMI

DELIBERA

Di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai componenti uffici di attuare le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

12

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. .... DEL....., AVENTE AD

OGGETTO: *Variazione- ai sensi dell'art. 42 del 267/2000- al bilancio 2017-2019 - relativo alle somme da iscrivere specificatamente riferite ai capitoli di spesa e di entrata di cui ai piani di azione e coesione concernenti l'infanzia Il riparto - Ambito M06 - Compartecipazione utenti- bilancio 2017-2019 Annualità 2017 competenza e cassa . Annualità 2018 competenza e cassa .*

*Il Dirigente del Servizio Attività Amministrative della Municipalità 6 esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE*

Addi.....

p. Il Dirigente S.A. della  
Municipalità 6  
arch. Carlo Aurino

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 20 GIU. 2017 Prot. 71/407  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

*FAVOREVOLE. Ai sensi dell'art. 1 co. 68 della L. 232/2016 si  
rellega il prospetto di verifica del rispetto dei principi di finanza  
pubblica*

Addi..... 28/6/2017

*CH*

IL RAGIONIERE GENERALE

1709.7196

13

**COMUNE DI NAPOLI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**  
**(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio )**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	40.829.092,20	158.146,58	8.148,62
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	175.840.050,16	8.066.195,96	69.018,51
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>216.469.142,35</b>	<b>8.224.341,54</b>	<b>77.167,13</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>928.632.048,39</b>	<b>1.007.247.048,39</b>	<b>1.046.642.048,39</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>155.685.156,72</b>	<b>138.941.144,49</b>	<b>132.804.720,91</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>278.628.125,22</b>	<b>298.314.873,28</b>	<b>278.374.640,66</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>585.839.439,04</b>	<b>535.199.965,30</b>	<b>401.776.996,35</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>27.600.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.387.379.618,92	1.368.703.182,97	1.380.763.789,66
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	12.222,94	8.148,63	4.074,31
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	151.702.966,39	236.010.173,90	301.445.366,17
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	4.923.853,29	24.923.388,36	12.700.866,69
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.230.765.122,18</b>	<b>1.107.777.751,35</b>	<b>1.068.611.631,01</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	694.163.470,87	491.932.614,81	344.865.094,25
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	8.121.325,91	101.018,51	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>702.284.796,78</b>	<b>492.033.633,32</b>	<b>344.865.094,25</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> <b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>269.804.992,76</b>	<b>388.116.988,33</b>	<b>447.098.748,17</b>

22/6/2017 DIRIGENTE SERVIZIO BILANCIO

## Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione del Servizio Attività Amministrative della Municipalità 6  
(prot. n. 1 del 12.06.2017 - S.G. 371 del 03.07.2017)

16

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal dirigente proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso nei termini di "Favorevole".

Visto il parere di regolarità contabile parimenti espresso in termini di "favorevole", al quale risulta allegato il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica, redatto ai sensi dell'art. 1, co. 468, della Legge n. 232/2016. Si precisa, in relazione a tale parere, che, ai sensi dell'art. 18 del *Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni*, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine, tra l'altro, all'osservanza dei principi contabili e alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso, nonché della coerenza dell'atto proposto rispetto alle prescrizioni del *Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale* affinché lo stesso si mantenga idoneo, sia in termini di competenza che di cassa, all'effettivo risanamento dell'Ente.

Atteso che con la presente proposta, al fine di garantire la realizzazione degli interventi programmati relativi ai Servizi di Cura all'Infanzia del II riparto finanziario finanziati con fondi PAC, s'intende autorizzare, con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 42 e 175 del *TUEL*, alcune variazioni, in termini di competenza e di cassa, del Bilancio di Previsione 2017-2019 – Annualità 2017 e 2018, sia per la parte entrata che per la parte spesa, come dettagliatamente indicate nella parte dispositiva dell'atto, nonché autorizzare la dirigenza competente ad assumere, con proprie determinazioni, i conseguenti impegni di spesa.

### Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 20.04.2017, con la quale il Comune di Napoli ha approvato il Bilancio di Previsione Annuale 2017 e il Bilancio Pluriennale 2017/2019;
- il combinato disposto dell'art. 42, comma 4, e dell'art. 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*TUEL*), nonché l'art. 14, commi 5 e 6, del vigente *Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli*, che dettano disposizioni in merito alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta Comunale in via d'urgenza, opportunamente motivate, da sottoporre, entro sessanta giorni dall'adozione, a ratifica da parte del Consiglio Comunale;
- l'art. 187, comma 3, del *TUEL*, che disciplina l'utilizzo, anche mediante proposte di variazioni di bilancio, della quota vincolata del risultato di amministrazione;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile e di schemi di bilancio, e i principi contabili applicati della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4.2, con particolare riferimento a quelli relativi all'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati;
- l'art. 239 del suddetto *TUEL* che individua, tra le funzioni del Collegio dei Revisori dei Conti, anche quella della formulazione dei pareri sulle variazioni di bilancio.

Si ricorda che alla dirigenza proponente competono:

- ai sensi degli artt. 49 e 147bis del *TUEL*, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza della proposta di deliberazione nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima;

VISTO:  
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE



15  
- ai sensi dell'art. 107 del *TUEL*, nell'ambito dei compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo, tra gli altri, l'attivazione del potere di vigilanza e controllo sul corretto impiego delle risorse assegnate.

Si ricorda, infine, che sul provvedimento adottato, per la successiva ratifica da parte del Consiglio Comunale entro i sessanta giorni successivi e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, dovrà essere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile, ai sensi dell'art. 239 del *TUEL*.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

A.B.

**Il Segretario Generale**  
*dott. Francesco Maida*



Visto:  
Il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE  
INTEGRANTE DELLA  
DELIBERAZIONE DI G. C.  
N. 365 DEL 06-7-2017



Ministero dell'Interno  
Dipartimento per gli Affari Regionali  
e Locali  
Ufficio per la Programmazione e il Controllo  
della Gestione del Programma Nazionale  
Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
AUTORITÀ DI GESTIONE

# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113)  
AUTORITÀ DI GESTIONE

Decreto prot. n. 660/PAC

Del 13/10/2015

VISTA la delibera del CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012, pubblicata nella G.U. n. 293 del 17/12/2012, con la quale, su proposta del Ministro per la Coesione territoriale, sono state individuate, in relazione a ciascun programma/intervento, le Amministrazioni e gli Organismi responsabili dell'attuazione dei programmi di intervento finanziati con le risorse provenienti dalla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale dei programmi comunitari 2007-2013, inserite nel Piano di azione coesione;

VISTO, in particolare, che il Ministero dell'Interno, con la citata delibera n. 113/2012, è stato individuato quale Amministrazione responsabile della gestione del programma ed intervento del Piano di azione coesione concernente "l'infanzia e gli anziani non autosufficienti", a favore degli Ambiti/Distretti socio-sanitari che hanno sede nelle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza 2007-2013 (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 10 gennaio 2013 con il quale sono state affidate al Prefetto dott.ssa Silvana Riccio le funzioni attribuite in qualità di Autorità di Gestione del Programma;

VISTO il proprio decreto n. 3 del 20 marzo 2013 con il quale è stato adottato il "Documento di Programma comprensivo del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO)";

VISTI i propri decreti nn. 359/PAC e 360/PAC del 26 gennaio 2015 di adozione dei Formulare e delle Linee Guida contenenti le indicazioni per la presentazione dei Piani di Intervento sia per i servizi di cura all'infanzia che per i servizi di cura agli Anziani non autosufficienti da parte degli Ambiti/Distretti socio-sanitari o socio assistenziali aventi sede nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) relative al Secondo Atto di Riparto delle risorse finanziarie di cui ai decreti n. 240 del 7 ottobre 2014 e n. 289 del 28 novembre 2014;

VISTO il decreto n. 557/PAC del 22 aprile 2015 di rideterminazione delle risorse finanziarie complessive destinate, con il Secondo Riparto, ai servizi di cura per l'infanzia e per gli anziani non autosufficienti, nonché di ripartizione delle stesse tra i singoli beneficiari del Programma;

CONSIDERATO che a favore dell'Ambito Territoriale N06, per i Servizi di cura all'infanzia con il citato decreto 557/PAC del 22 aprile 2015 sono state rideterminate e previste risorse per un importo pari a euro 1.206.889,00 (unmilione duecentoseimilaottocentottantanove/00);

VISTA la richiesta pervenuta dalla Municipalità 6 del Comune di Napoli, in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale N06, protocollata in ingresso al n. 3165 in data 18 maggio 2015, con la quale è stato presentato il Piano di intervento riguardante progetti per i Servizi di cura all'infanzia;

VISTE le istruttorie risultanti nel fascicolo informatico agli atti dell'Ufficio tecnico di supporto all'attuazione dell'Autorità di Gestione;

PRESO ATTO che il C.O.S.A., nella seduta del 1 luglio 2015, ha approvato gli esiti dell'istruttoria dell'Ufficio tecnico di supporto all'attuazione relativi al citato Piano, esprimendo parere favorevole alla concessione del finanziamento richiesto nell'ammontare di euro 1.206.889,00 (unmilione duecentoseimi-



# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113)  
AUTORITÀ DI GESTIONE

laottocentottantanove/00), a condizione che, in sede di rendicontazione della spesa, vengano attestate le somme eventualmente rimosse a titolo di compartecipazione degli utenti;

CONSIDERATO che l'assolvimento della predetta condizione potrà essere verificato solo al momento della rendicontazione della spesa;

TENUTO CONTO che il C.O.S.A. nella seduta del 16 settembre 2015, ha stabilito in maniera univoca che "la mancata adozione del sistema tariffario..." ai sensi di quanto previsto dal TUEL (ex art 172 comma 1 lett.c) "...doveva considerarsi come condizione..." che "...avrebbe comportato il blocco dell'erogazione dell'anticipazione del 5%...", confermando in tal senso l'orientamento già assunto;

RILEVATO che, in ordine a quanto stabilito, assumendo tale decisione come principio di carattere generale, l'Ambito dovrà trasmettere la Delibera di determinazione delle tariffe, con sollecitudine e, comunque, prima dell'inizio delle attività;

CONSIDERATO che, per quanto sopra definito, le schede intervento tipologia 1 "nido micro nido" sono sottoposte a condizione fino alla trasmissione della Delibera di determinazione delle tariffe;

RITENUTO, comunque, di dover approvare il Piano di Intervento di che trattasi, sulla base delle risultanze istruttorie, dei documenti e delle schede intervento, secondo le prescrizioni inserite in dispositivo, integralmente allegati al presente decreto;

RITENUTO, altresì, di approvare il cronoprogramma e il quadro economico, come risultanti dal Piano di intervento presentato, i cui dati sono sintetizzati negli allegati "A" e "B" che costituiscono parte integrante del presente decreto;

RITENUTO, infine, di dover disciplinare, con separato atto, i profili attuativi del predetto Piano di intervento ed i rapporti tra l'Autorità di Gestione e l'Ambito Territoriale N06;

## DECRETA

Per i motivi in premessa specificati, il Piano di intervento per i Servizi di cura all'infanzia, presentato dalla Municipalità 6 del Comune di Napoli in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale N06 è approvato nell'ammontare di euro 1.206.889,00 (unmilione duecentoseimilaottocentottantanove/00), secondo quanto stabilito dalle risultanze dei documenti istruttori ed in particolare da quanto riportato nel cronoprogramma e nel quadro economico di cui agli allegati "A" e "B", nonché nelle schede-intervento tipologia 1 e 4 previste dal predetto Piano, che pure vengono allegate al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale.

I profili attuativi connessi all'esecuzione del citato Piano di intervento, nonché i rapporti tra l'Autorità di Gestione e l'Ambito Territoriale N06 sono regolati con il predetto Disciplinare (all. C), che costituisce parte integrante del presente decreto e che dovrà essere restituito, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dello stesso o da un suo delegato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione.

Le schede intervento tipologia 1 "nido micro nido" sono sottoposte a condizione fino alla trasmissione della Delibera di approvazione delle tariffe.



# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

E' posto a disposizione del Beneficiario l'importo di euro 60.334,45 (sessantamila trecentotrentaquattro/45), pari all'anticipazione iniziale del 5 per cento dell'ammontare approvato la cui utilizzazione è vincolata all'attuazione delle schede intervento tipologia 4, approvate con il presente provvedimento.

Il pagamento della suddetta anticipazione è subordinato alla sottoscrizione da parte del legale rappresentante della Municipalità 6 di Napoli dell'Ambito Territoriale N06 del Disciplinare con il quale lo stesso si impegna al rispetto dei vincoli derivanti dal Patto di Stabilità e dalla normativa vigente in materia di finanza pubblica, ivi incluso, in particolare, il rispetto dei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di personale.

L'Ambito dovrà attestare, in sede di rendicontazione, le somme riscosse a titolo di compartecipazione.

L'Ufficio di Gestione Finanziaria dell'Autorità di Gestione provvede agli adempimenti necessari all'erogazione dell'anticipazione in favore del suddetto Beneficiario, tramite l'apposito sistema telematico del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE, a valere sulle risorse finanziarie del Secondo riparto per i servizi di cura all'infanzia del Programma, tramite sistema di contabilità speciale n. 5947 - Ministero dell'Interno - Fondi PAC.

L'Ufficio di coordinamento cura la trasmissione del presente decreto alla Municipalità 6 del Comune di Napoli in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale N06.

Roma, li 13/10/2015

L'AUTORITÀ di GESTIONE

*Prefetto Silvana Riccio*



MINISTERO DELL'INTERNO

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli  
anziani non autosufficienti

Autorità di Gestione

ALLEGATO "A" INFANZIA-SECONDO RIPARTO  
AL DECRETO DI APPROVAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO E DEL  
RELATIVO DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA ADG  
E AMBITO TERRITORIALE

CRONOPROGRAMMA DEL PIANO DI INTERVENTO				
1. Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica				
A. Cronoprogramma di spesa				
2015		2016		2017
2° semestre		1° semestre	2° semestre	1° semestre
€.		€. 125.261,11	€. 530.481,83	€. 487.996,06
Spese				€. 1.143.739,00
Eventuale compartecipazione				-€. 11.850,00
Totale generale				€. 1.131.889,00

25

Regione Campania - Ambito Territoriale N06 - Comune capofila Municipalità 6 - Comune di Napoli  
Piano di intervento Infanzia AdG atto n. 660/PAC del 13/10/2015

Autorità di Gestione  
Prefetto Silvana Riccio



MINISTERO DELL'INTERNO

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
Autorità di Gestione

ALLEGATO "A" INFANZIA-SECONDO RIPARTO  
AL DECRETO DI APPROVAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO E DEL  
RELATIVO DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA ADG  
E AMBITO TERRITORIALE

CRONOPROGRAMMA DEL PIANO DI INTERVENTO			
4. Realizzazione interventi in conto capitale.			
A. Cronoprogramma di spesa			
2015		2016	
1° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre
€.	€ 75.000,00	€.	€.
Spese		€ 75.000,00	
Totale generale		€ 75.000,00	



MINISTERO DELL'INTERNO

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli  
anziani non autosufficienti  
Autorità di Gestione

ALLEGATO "B" INFANZIA- SECONDO RIPARTO  
AL DECRETO DI APPROVAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO E DEL  
RELATIVO DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA ADG  
E AMBITO TERRITORIALE

QUADRO ECONOMICO DEL PIANO DI INTERVENTO					
INFANZIA	IMPORTO	2015		2016	
		2° SEM		1° SEM	2° SEM
Importo PREVISTO per l'Ambito/Distretto dal primo piano di riparto del programma	€ 1.206.889,00				
Importo SPESE richieste a finanziamento dall'Ambito/Distretto con il Piano di Intervento	€ 1.218.739,00				
Importo COMPARTECIPAZIONE degli utenti prevista dall'Ambito/Distretto nel Piano di Intervento	€ 11.850,00				
Importo RICHIESTO dall'Ambito/Distretto con il Piano di Intervento	€ 1.206.889,00	€ 0,00	€ 198.313,94	€ 200.261,11	€ 530.481,83
Importo FINANZIATO con l'approvazione del piano di intervento	€ 1.206.889,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ANTICIPAZIONE INIZIALE del 5% (ART. 9 DPR 568/1988)	€ 60.344,45	€ 60.344,45	€ 0,00	€ 0,00	
Importo PREVISTO degli avanzamenti intermedi del Finanziamento concesso	€ 1.025.855,65		€ 198.313,94	€ 525.323,87	€ 302.217,84
SALDO FINALE (10%)	€ 120.688,90		€ 0,00	€ 0,00	€ 120.688,90
TOTALE	€ 1.206.889,00	€ 60.344,45	€ 198.313,94	€ 525.323,87	€ 422.906,74

N.B.: Il pagamento della suddetta somma è subordinato alla sottoscrizione da parte del legale rappresentante del Ambito/Distretto del disciplinare con il quale lo stesso si impegna al rispetto dei vincoli derivanti dal Patto di Stabilità e dalla normativa vigente in materia di finanza pubblica, ivi incluso, in particolare, il rispetto dei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di personale. Si richiama inoltre l'attenzione sul fatto che i pagamenti intermedi avverranno sulla base di apposita attestazione del RUP controfirmata dal Collegio dei Revisori dei Conti/Responsabile del servizio finanziario che certifichi:

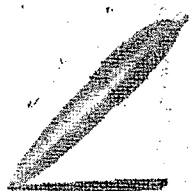
- che le spese sostenute sono corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi del Piano di Azione Coesione;
- che tutta la spesa dichiarata si riferisce a pagamenti effettivamente eseguiti ed è supportata da ricevute o documenti contabili di equivalente natura probatoria;
- che le spese dichiarate sono conformi alle norme nazionali, regionali e regolamentari in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, di informazione e pubblicità, di pari opportunità;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale e in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- che le procedure sono state espletate, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza;
- che le spese effettuate sono conformi alle disposizioni del sistema di gestione e controllo (S.I.G.E.CO decreto n. 3 del 20 marzo 2013), al secondo atto di riparto delle risorse finanziarie (decreto n. 557 del 22/4/2015) e al piano di intervento approvato e ammesso a finanziamento dall'AdG;
- l'assenza di cumulo del finanziamento con altre forme di assegnazione delle risorse finanziarie a valere sulle medesime voci di spesa.

Le attestazioni relative alle prestazioni eseguite e la rendicontazione dei pagamenti effettivamente erogati saranno assoggettati, preliminarmente, al controllo di primo livello da parte dell'organo preposto.

Regione Campania - Ambito Territoriale N06 - Comune capofila Municipalità 6 - Comune di Napoli  
Piano di intervento Infanzia AdG atto n. 660/PAC del 13/10/2015

Autorità di Gestione  
Prefetto Silvana Riccio





Firmato digitalmente da:  
SILVANA RICCIO  
Firmato il 15/07/2016 14:52  
Seriale Certificato: 3757  
Valido dal 30/06/2016 al 01/07/2019  
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA



# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)  
AUTORITÀ DI GESTIONE

Prot. n. 1220 /PAC-PNSCIA del 15/07/2016

VISTA la delibera CIPE n.113 del 26 ottobre 2012, pubblicata nella G.U. n.293 del 27/12/2012, con la quale, su proposta del Ministro per la coesione territoriale, sono state individuate, in relazione a ciascun programma/intervento, le Amministrazioni e gli Organismi responsabili dell'attuazione dei programmi di intervento finanziati nell'ambito del Piano di azione e coesione;

VISTO, in particolare, che con la predetta delibera n.113/2012 il Ministero dell'Interno è stato individuato quale Amministrazione responsabile della gestione del Programma ed intervento del Piano di azione e coesione concernente "l'infanzia e gli anziani non autosufficienti";

VISTO il decreto del MEF n.48/2013 del 7 agosto 2013 che ha stabilito in euro 730.000.000 le risorse da destinare al Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti (PNSCIA);

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 che all'art. 1, commi 122 e 123, ha previsto una riduzione delle risorse complessivamente destinate al Piano Azione Coesione del quale fa parte il programma Servizi di Cura Infanzia e Anziani;

VISTO il decreto MEF-IGRUE del 5 agosto 2015 che modifica il precedente decreto 48/2013 limitatamente alle assegnazioni disposte in favore della linea di intervento "Servizi di cura" del PAC PNSCIA a titolarità del Ministero dell'Interno e che prevede che il finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla Legge 183/1987 viene rideterminato in euro 627.636.020;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 10 gennaio 2013 con il quale sono state affidate al Prefetto dott.ssa Silvana Riccio le funzioni attribuite al Ministero dell'Interno quale Autorità di Gestione responsabile per la gestione e l'attuazione del Piano di Azione



# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113)  
AUTORITÀ DI GESTIONE

Coesione – Programma Nazionale servizi di cura alla infanzia e agli anziani non autosufficienti;

VISTO il proprio decreto n. 3/PAC-PNSCIA del 20 marzo 2013 con il quale è stato adottato il Documento di Programma contenente la descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.);

VISTO il proprio decreto n. 4/PAC-PNSCIA del 20 marzo 2013 con il quale è stato adottato il primo atto di riparto (Primo Riparto) delle risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia) per complessivi euro 250.000.000 di cui euro 130 milioni ai servizi agli anziani e euro 120 milioni ai servizi all'infanzia;

VISTI i propri decreti n. 10 e n. 11 del 12 giugno 2013 con i quali sono stati adottati i Formulare e le Linee guida rispettivamente per i servizi all'infanzia e agli anziani, contenenti le indicazioni per la presentazione dei piani di intervento relativi al Primo riparto da parte degli Ambiti/Distretti;

VISTO il proprio decreto n. 12/PAC-PNSCIA del 14 giugno 2013 con il quale è stato istituito il Comitato Operativo di Supporto all'Attuazione (C.O.S.A.) del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti;

VISTO il proprio decreto n. 22/PAC-PNSCIA del 16 ottobre 2013 con il quale è stato istituito il Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (C.I.S.), con compiti di indirizzo e sorveglianza sull'attuazione del Programma;



# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)  
AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il proprio decreto n. 104/PAC-PNSCIA dell'8 luglio 2014 con il quale è stato adottato il manuale di monitoraggio e controllo e il decreto n. 709/PAC-PNSCIA del 5 novembre 2015 con il quale è stata approvata la versione 2.0 del predetto manuale;

VISTI i propri decreti n. 240/PAC-PNSCIA del 7 ottobre 2014 e n. 289/PAC-PNSCIA del 28 novembre 2014 con i quali è stato adottato il secondo atto (Secondo Riparto) di riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia) e le successive modifiche intervenute;

VISTO il proprio decreto n. 359/PAC-PNSCIA del 26 gennaio 2015 con il quale sono stati adottati i Formulari e le Linee guida contenenti le indicazioni per la presentazione dei piani di intervento relativi al Secondo riparto da parte degli Ambiti/Distretti;

VISTO il proprio decreto n. 557/PAC-PNSCIA del 22 aprile 2015 di rideterminazione delle risorse finanziarie complessive destinate al Programma e di ripartizione delle stesse tra i singoli beneficiari del programma (Ambiti/Distretti);

VISTO il proprio decreto n. 589/PAC-PNSCIA del 13 luglio 2015 con il quale è stata approvata la modifica del Documento di Programma adottato con il richiamato decreto n. 4/PAC-PNSCIA del 20 marzo 2013 al fine di introdurre, tra le modalità attuative della Linea di Intervento Assistenza Tecnica del Programma (A.T.), la realizzazione di progetti, non inseriti in Piani di Intervento, a titolarità dei Comuni Capofila di Ambito/Distretto;

VISTO il proprio decreto n. 5047/PAC-PNSCIA del 6 agosto 2015 con il quale sono state assegnate agli Ambiti/Distretti le risorse per l'attivazione dell'A.T., attraverso operazioni a titolarità degli Ambiti/Distretti e relative all'acquisizione di supporto specialistico per il rafforzamento delle attività di monitoraggio e rendicontazione;



# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113)  
AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTA l'Intesa inter-istituzionale sottoscritta con l'ANCI e le Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, e approvata nel Comitato di Indirizzo e Sorveglianza del 18 dicembre 2015, finalizzata a porre in essere ogni azione utile a stimolare le attività degli Uffici di Piano degli Ambiti/Distretti per l'assunzione di tutte le obbligazioni giuridicamente vincolanti connesse alle azioni previste nei rispettivi Piani di Intervento approvati e ad effettuare una attenta azione di monitoraggio e di analisi delle problematiche connesse alla rendicontazione e/o al mancato impegno delle risorse;

VISTA la circolare n. 140 del 13/1/2016 relativa al monitoraggio straordinario sullo stato di attuazione degli interventi finanziati dal primo riparto;

VISTE le circolari n. 2292 e n. 2293 del 21 marzo 2016 e n. 2357 e n. 2392 del 23 marzo 2016 con le quali sono state fornite indicazioni in merito alle modalità di chiusura delle attività finanziate a valere sul primo Riparto finanziario del Programma, secondo gli orientamenti condivisi con i rappresentanti delle Regioni e con l'ANCI nazionale e le ANCI regionali;

VISTA la circolare n. 3766 del 6 maggio 2016 con la quale in relazione al monitoraggio straordinario sullo stato di attuazione degli interventi finanziati con il Primo Riparto, è stata chiesta specifica attestazione da parte degli Ambiti/Distretti circa le risorse oggetto di finanziamento per le quali, al 15 aprile 2016, non risultavano assunti impegni giuridicamente vincolanti;

VISTA la circolare n. 4513 del 3 giugno 2016 con la quale sono state dettate disposizioni attuative delle prima richiamate circolari n. 2292, n. 2293, n. 2357, n. 2392 e n. 3766 per il differimento del termine di realizzazione delle attività al 31 agosto 2016;

VISTA la circolare n. 4854 del 21 giugno 2016 con la quale, tra l'altro, sono state fornite indicazioni operative in merito alla conclusione delle attività afferenti il Primo Riparto, individuando quale termine ultimo per la rendicontazione delle spese sostenute il 30 novembre 2016;



# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTA la circolare n. 4972 del 28 giugno 2016 che autorizza gli Ambiti/Distretti ad utilizzare le economie derivanti dalle schede di intervento di tipologia 4, Infanzia Primo riparto, relative a lavori e o acquisti per strutture nelle quali è prevista la gestione con il Secondo Riparto, per il rifinanziamento delle medesime schede di intervento di investimento, al fine di non compromettere la realizzazione delle attività di gestione previste dai Piani d'intervento già approvati per il richiamato Secondo Riparto, e tenendo conto anche di quanto richiesto dalle Regioni, dall'ANCI nazionale e dalle ANCI regionali;

RILEVATO che, all'esito delle procedure di monitoraggio straordinario di cui alla richiamata circolare n. 3766 del 6 maggio 2016 è stato evidenziato, in base alle apposite attestazioni rilasciate dai rappresentanti legali dei beneficiari del programma, il mancato impegno, al 15 aprile 2016, di complessivi €73.573.787,20 rispetto agli importi oggetto di ammissione al finanziamento a valere sul Primo Riparto finanziario;

RILEVATO, parimenti, che tali somme non utilizzate di cui al capo precedente risultano articolate secondo il prospetto di sintesi di seguito riportato:

	Anziani			Infanzia			Totale
	Finanziato	Impegnato	Somme non utilizzate	Finanziato	Impegnato	Somme non utilizzate	Somme non utilizzate
Calabria	€18.004.645,21	€ 14.682.841,03	€ 3.321.804,18	€15.911.694,98	€9.871.560,38	€6.100.134,60	€ 9.421.938,78
Campania	€37.709.512,93	€ 28.768.317,34	€ 8.941.195,59	€33.147.809,34	€ 18.118.754,92	€15.029.054,42	€ 23.970.250,01
Puglia	€31.198.322,84	€ 25.841.847,39	€ 5.356.475,45	€28.846.473,84	€19.821.379,92	€9.025.093,92	€ 14.381.569,37
Sicilia	€40.531.703,39	€ 31.447.486,99	€ 9.084.216,40	€33.610.362,79	€16.894.550,15	€16.715.812,64	€ 25.800.029,04
Totale	€127.444.184,37	€ 100.740.492,75	€ 26.703.691,62	€ 111.516.340,95	€ 64.646.245,37	€ 46.870.095,58	€ 73.573.787,20

CONSIDERATO che il Comitato di Indirizzo e Sorveglianza del 21 aprile 2016, nel prendere atto di una prima analisi circa lo stato di attuazione degli interventi finanziati con il Primo Riparto del Programma, si è espresso per la riassegnazione delle somme finanziate, ma non utilizzate, ai medesimi territori a cui erano state originariamente ripartite, nel rispetto dell'articolazione originaria delle somme destinate agli interventi per gli anziani non autosufficienti e di quelle destinate agli interventi per l'infanzia, con la precipua finalità



# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113)  
AUTORITÀ DI GESTIONE

di garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini, senza determinare penalizzazioni conseguenti alla differenziata capacità amministrativa degli enti coinvolti nella filiera ordinaria della programmazione e realizzazione dei servizi socio-assistenziali ed educativi;

CONSIDERATO che, nel corso degli incontri preparatori tenutisi nei mesi di maggio e giugno tra l'Autorità di Gestione, l'ANCI Nazionale, le ANCI Regionali, i rappresentanti delle Regioni e del partenariato economico e sociale è stata ulteriormente condivisa l'esigenza di destinare le citate risorse alla promozione di azioni coerenti con il disegno complessivo del Programma di rafforzamento dei servizi sociali sul territorio, salvaguardando le destinazioni programmatiche delle stesse, nel rispetto dei due Assi (Infanzia e Anziani) sui quali il Programma stesso è ripartito, ma con delle precise garanzie circa l'effettiva spendibilità delle risorse da parte dei beneficiari, in relazione ai fabbisogni accertati, al fine di non produrre ulteriori economie, difficilmente reimpiegabili;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (C.I.S.) del 7 luglio 2016, è stato ufficialmente comunicato ed acquisito il differimento del termine di conclusione del Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti al 30 giugno 2018;

CONSIDERATO, parimenti, che lo stesso Comitato di Indirizzo e Sorveglianza, nell'approvare una apposita intesa inter-istituzionale tra l'Autorità di Gestione, le ANCI Regionali e Nazionale e le Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, ha stabilito di destinare, in via prioritaria, le risorse non utilizzate ai medesimi territori dove esse sono state originariamente assegnate dagli atti specifici di Riparto, sia a livello regionale che sub regionale, attraverso il loro reimpiego per incrementare, ove possibile, i servizi erogati con il secondo atto di riparto (Secondo Riparto) anche attraverso l'ampliamento temporale dei servizi stessi, il tutto fermo restando il contenuto della circolare n. 4972 del 28 giugno 2016;

CONSIDERATO, altresì, che nella medesima seduta, si è ritenuto di dover procedere, d'intesa con la Regione Calabria e con le ANCI nazionale e regionale, ad ulteriori



# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

approfondimenti in ordine alla possibilità di riassegnare le risorse non utilizzate dai Distretti Socio assistenziali della predetta Regione ai medesimi Distretti;

DATO ATTO che il citato Comitato, nell'approvare la richiamata intesa, ha parimenti stabilito che, fermo restando il rispetto del principio dell'esistenza di un fabbisogno reale da soddisfare, sia possibile, in via residuale, utilizzare una parte delle risorse non impiegate, per "azioni a titolarità" dell'Autorità di Gestione, nel settore dell'Infanzia, da adottare d'intesa con le Regioni e con il supporto delle ANCI nazionale e regionali, sentiti i rappresentanti del partenariato socio economico e del terzo settore, su iniziative anche innovative, ma compatibili con quanto previsto dal PNSCIA, il tutto anche modificando parzialmente, per effetto di detti progetti innovativi, l'equilibrio tra risorse originariamente destinate all'infanzia e risorse originariamente destinate agli anziani non autosufficienti, ovvero modificando la destinazione territoriale originaria;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto dell'ammontare delle risorse del Primo Riparto non utilizzate, provvedendo a rideterminare in via definitiva l'importo di detto Riparto finanziario onde farlo coincidere con l'importo dei Piani di Intervento ammessi a finanziamento limitatamente alle somme impegnate al 15 aprile 2016, nonché riacquisire alla disponibilità del Programma dette somme non utilizzate già oggetto di precedenti decreti di finanziamento;

DATO ATTO che, in relazione a tale riassegnazione, la citata Intesa con le Regioni, l'ANCI Nazionale e le ANCI regionali di cui alla seduta del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza del 7 luglio 2016, prevede l'impegno di dette parti, con la collaborazione di tutto il partenariato sociale, a garantire il pieno sostegno agli Ambiti/Distretti in tutte le fasi realizzative degli interventi, nonché sullo stato di avanzamento delle procedure di gara; attraverso un'attività di monitoraggio continuo, anche con la collaborazione di proprie strutture, fornendo con ciò ampie garanzie all'Autorità di Gestione affinché vengano rispettati tempi e modalità di impiego delle risorse riassegnate;



# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113)  
AUTORITÀ DI GESTIONE

CONSIDERATO che, nella riunione svoltasi il 13 luglio 2016, tra l'Autorità di Gestione, il rappresentante della Regione Calabria, i rappresentanti delle ANCI nazionale e regionale e il rappresentante del Ministero della Salute, la Regione Calabria ha condiviso l'orientamento già espresso dal Comitato di Indirizzo e Sorveglianza di riassegnare le risorse non utilizzate ai medesimi territori ai quali erano state originariamente finanziate, per quanto riguarda l'infanzia, ravvisando, tuttavia, la necessità di ulteriori approfondimenti in ordine alla riassegnazione delle risorse non utilizzate relative agli anziani;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere a riassegnare dette risorse non utilizzate in conformità a quanto stabilito dal Comitato di Indirizzo e Sorveglianza e in esito a quanto stabilito nell'incontro di approfondimento tenutosi il 13 luglio 2016;

RITENUTO, inoltre, di dover prendere atto, limitatamente alle risorse originariamente afferenti il Primo Riparto finanziario, dell'entità delle somme destinabili alla realizzazione di interventi a titolarità dell'Autorità di Gestione, nel settore dell'Infanzia, pari ad €11.039.474,68, derivanti dalla differenza tra l'importo complessivo del Primo Riparto finanziario (pari ad € 250.000.000,00) e l'importo definitivo delle schede di intervento ammesse a finanziamento a valere su detto Riparto attraverso appositi precedenti decreti (pari ad € 238.960.525,32);

DATO ATTO che l'entità delle risorse di cui al capo precedente potrà essere aggiornata anche in ragione dell'effettiva programmazione e/o attuazione degli interventi a valere sul Secondo Riparto finanziario;

## DECRETA

di PRENDERE ATTO dell'entità delle somme, già oggetto di appositi decreti di ammissione al finanziamento a valere sul Primo Riparto del Programma, non oggetto di impegni giuridicamente vincolanti al 15 aprile 2016, per come dichiarate con apposite attestazioni dai beneficiari del Programma nell'ambito della ricognizione di cui alla circolare n. 3766 del 6 maggio 2016 e per come analiticamente riportate nell'Allegato 1.





# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

di PRENDERE ATTO, parimenti, che, per effetto delle attestazioni di cui al capo precedente, l'importo ammissibile a rendicontazione per i singoli beneficiari del programma a valere sul Primo Riparto è rideterminato in complessivi €165.386.738,12, come analiticamente specificato nell'Allegato 2;

di RIDETERMINARE quindi gli importi assegnati con il primo Riparto finanziario di cui al decreto n. 4/PAC-PNSCIA del 20 marzo 2013 ai beneficiari del programma in coincidenza con le somme risultanti impegnate al 15 aprile 2016, per come riportate nel richiamato Allegato 2, riacquisendo, in conseguenza, alle disponibilità del programma la somma di €84.613.261,88 di cui:

- €73.573.787,20 derivanti dalle somme ammesse a finanziamento ma non oggetto di impegni giuridicamente vincolanti al 15 aprile 2016;
- €11.039.474,68 derivanti dalla differenza tra l'importo complessivo originario del Primo Riparto finanziario (pari ad €250.000.000,00) e l'importo definitivo delle schede di intervento ammesse a finanziamento a valere su detto Riparto attraverso appositi precedenti decreti (pari ad €238.960.525,32);

di RIATTRIBUIRE la complessiva somma di €70.251.983,02 (corrispondenti alle somme non utilizzate al 15 aprile 2016 al netto della somma di €3.321.804,18; corrispondente alla somma delle risorse non utilizzate dai Distretti della Calabria con riferimento agli Anziani) ai beneficiari del Programma, incrementando il Secondo Riparto finanziario nel rispetto della destinazione territoriale e funzionale originaria delle risorse e rideterminando di conseguenza il citato Secondo Riparto di cui al precedente decreto 557/PAC-PNSCIA del 22 aprile 2015 per come risultante dall'Allegato 3;

di STABILIRE che gli importi incrementali di cui al capo precedente, fermo restando il prioritario ri-finanziamento delle schede di intervento relative agli investimenti per l'infanzia del Primo Riparto nei limiti e secondo le modalità di cui alla circolare n. 4972 del 28 giugno 2016, siano destinati, sia per quanto riguarda gli Anziani sia per quanto riguarda l'Infanzia:



# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113)  
AUTORITÀ DI GESTIONE

1. al finanziamento della prosecuzione dei servizi già oggetto di autorizzazione a valere sul secondo Riparto, resa per altro possibile anche alla luce del differimento del termine di conclusione del Programma al 30 giugno 2018;
2. al finanziamento del potenziamento dei servizi già oggetto di autorizzazione a valere sul secondo riparto, sia in termini di incremento della presa in carico, sia in termini di incremento del servizio offerto;
3. al finanziamento, in via residuale, di nuovi servizi, da programmare in conformità alle disposizioni delle Linee Guida del Secondo Riparto;

di RISERVARSI, con successiva ed apposita circolare, di definire le modalità operative per la formalizzazione ed autorizzazione degli interventi incrementali di cui al capo precedente, fermo restando che l'ammissibilità della spesa, nel rispetto delle indicazioni prima definite, a valere su dette risorse aggiuntive decorrerà dalla data di approvazione del presente decreto;

di RISERVARSI, altresì, con successivo provvedimento, la riattribuzione al territorio della Regione Calabria della somma di €3.321.804,18, relativa alle somme non utilizzate dai Distretti della medesima Regione Calabria con riferimento agli Anziani;

di STABILIRE che la complessiva somma di €11.039.474,68, per come sopra individuata, sia destinata, fermo restando il rispetto del principio dell'esistenza di un fabbisogno reale da soddisfare, al finanziamento di azioni a titolarità dell'Autorità di Gestione, nel settore dell'Infanzia, da adottare d'intesa con le Regioni e con il supporto delle ANCI nazionale e regionali, sentiti i rappresentanti del partenariato socio economico e del terzo settore, su iniziative anche innovative, ma compatibili con quanto previsto dal PNSCIA;

di RISERVARE l'attuazione di quanto stabilito al capo precedente a successivi e specifici atti.



# *Ministero dell'Interno*

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113)

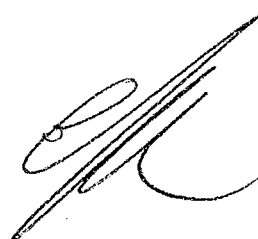
AUTORITÀ DI GESTIONE

Il presente decreto verrà trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Politiche di Coesione, all'Agenzia per la Coesione Territoriale, nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE.

Roma, 15 luglio 2016

L'AUTORITÀ di GESTIONE

Prefetto Silvana Riccio



17

Allegato 3 - Secondo Riparto delle risorse PNSCIA- Servizi di cura per Infanzia tra Ambiti/Distretti

PAC Servizi di Cura Infanzia

Catabela - Riparto risorse PAC con incrementi derivanti da somme non utilizzate I Riparto

		DISTRETTO N°1 - HORD- SEDE CATANZARO	CATANZARO HORD	€	31.089.102,45	€	6.190.134,60	€	37.789.237,05
1	Catanzaro	DISTRETTO N°1 - HORD- SEDE CATANZARO	CATANZARO HORD	€	31.089.102,45	€	6.190.134,60	€	37.789.237,05
2	Catanzaro	DISTRETTO N°1 SEDE LAMEZIA TERME	LAMEZIA TERME	€	1.508.320,00	€	46.001,74	€	1.554.321,74
3	Catanzaro	DISTRETTO N°2 SEDE SOVERIA MARELLI	SOVERIA	€	1.899.441,00	€	236.168,48	€	2.135.609,48
4	Catanzaro	DISTRETTO N°2 - SUD- SEDE CATANZARO LIDO	CATANZARO LIDO	€	240.678,00	€	117.952,00	€	358.630,00
5	Catanzaro	DISTRETTO N°3 SEDE SOVERATO	SOVERATO	€	1.057.472,00	€	226.601,55	€	1.284.073,55
6	Catanzaro	DISTRETTO N°3 SEDE SOVERATO	SOVERATO	€	1.036.858,00	€	-	€	1.036.858,00
7	Catanzaro	DISTRETTO N°1 PIAIA A MARE	PIAIA A MARE	€	837.115,00	€	16.052,13	€	853.167,13
8	Catanzaro	DISTRETTO N°1 SEDE CASTROVILLARI	CASTROVILLARI	€	663.876,00	€	55.561,65	€	719.437,65
9	Catanzaro	DISTRETTO N°1 SEDE COSENZA	COSENZA	€	1.770.749,00	€	424.302,00	€	2.195.051,00
10	Catanzaro	DISTRETTO N°1 SEDE ROSSANO	ROSSANO	€	833.403,00	€	434.093,49	€	1.267.496,49
11	Catanzaro	DISTRETTO N°2 PAOLA/CEIRANO- SEDE PAOLA	PAOLA	€	722.035,00	€	-	€	722.035,00
12	Catanzaro	DISTRETTO N°2 SEDE CARIATI	CARIATI	€	251.196,00	€	137.646,00	€	388.842,00
13	Catanzaro	DISTRETTO N°2 SEDE RENDE	RENDE	€	1.003.116,00	€	233.370,49	€	1.236.486,49
14	Catanzaro	DISTRETTO N°2 SEDE S. MARCO ARGENTANO	S. MARCO ARGENTANO	€	730.697,00	€	273.160,04	€	1.003.857,04
15	Catanzaro	DISTRETTO N°3 MONTALTO U.	MONTALTO UFFUGO	€	958.382,00	€	83.654,54	€	1.042.036,54
16	Catanzaro	DISTRETTO N°3 SEDE AMANTEA	AMANTEA	€	374.938,00	€	3.420,56	€	378.358,56
17	Catanzaro	DISTRETTO N°4 SEDE CORIGLIANO	CORIGLIANO	€	840.827,00	€	4.305,91	€	845.132,91
18	Catanzaro	DISTRETTO N°4 SEDE TREBISACCE	TREBISACCE	€	884.219,00	€	216.741,00	€	1.100.960,00
19	Catanzaro	DISTRETTO N°5 SEDE ACRI	ACRI	€	615.460,00	€	64.983,66	€	680.443,66
20	Catanzaro	DISTRETTO N°5 SEDE ACRI	ACRI	€	358.852,00	€	27.221,59	€	386.073,59
21	Catanzaro	DISTRETTO N°1 SEDE CROTONA	CROTONA	€	697.555,00	€	374.963,25	€	1.072.518,25
22	Catanzaro	DISTRETTO N°2 SEDE MESORACA	MESORACA	€	524.048,00	€	-	€	524.048,00
23	Catanzaro	DISTRETTO N°3 SEDE S. GIOVANNI IN FIORE	S. GIOVANNI IN FIORE	€	325.773,00	€	177.474,00	€	503.247,00
24	Catanzaro	DISTRETTO N°4 SEDE CROTONA	CROTONA	€	1.805.624,00	€	135.468,75	€	1.941.092,75
25	Reggio di Calabria	DISTRETTO N°1 DISTRETTO NORD SEDE CAULONIA	CAULONIA	€	1.100.686,00	€	582.195,72	€	1.682.881,72
26	Reggio di Calabria	DISTRETTO N°1 SEDE POLISTENA	POLISTENA	€	715.229,00	€	194.460,60	€	909.689,60
27	Reggio di Calabria	DISTRETTO N°1 SEDE VILLA S. GIOVANNI	VILLA S. GIOVANNI	€	1.161.305,00	€	-	€	1.161.305,00
28	Reggio di Calabria	DISTRETTO N°2 SUD SEDE BOVALINO	LOCRI-BOVALINO	€	1.127.809,00	€	529.577,02	€	1.657.386,02
29	Reggio di Calabria	DISTRETTO N°2 RC NORD SEDE REGGIO CALABRIA	REGGIO CALABRIA NORD	€	1.143.254,45	€	9.674,82	€	1.152.929,27
30	Reggio di Calabria	DISTRETTO N°2 SEDE GIOIA TAURO	GIOIA TAURO	€	1.326.515,00	€	-	€	1.326.515,00
31	Reggio di Calabria	DISTRETTO N°3 RC SUD SEDE REGGIO CALABRIA	REGGIO CALABRIA SUD	€	1.836.193,00	€	41.979,17	€	1.878.172,17
32	Reggio di Calabria	DISTRETTO N°4 SEDE TAURIANOVA	TAURIANOVA	€	706.567,00	€	160.818,71	€	867.385,71
33	Reggio di Calabria	DISTRETTO N°4 SEDE MELITO PORTO S.	MELITO PORTO SALVO	€	475.788,00	€	259.033,10	€	734.821,10
34	Vibo Valentia	DISTRETTO N°1 SEDE VIBO VALENTIA	VIBO VALENTIA	€	1.312.803,00	€	392.489,57	€	1.705.292,57
35	Vibo Valentia	DISTRETTO N°2 SEDE SERIA S. BRUNO	SERIA S. BRUNO	€	531.472,00	€	-	€	531.472,00
36	Vibo Valentia	DISTRETTO N°3 SEDE TROPEA	TROPEA	€	785.143,00	€	421.050,36	€	1.206.193,36

*[Handwritten signature and initials]*

62

39

Allegato 3 - Secondo Riparto delle risorse PNSCIA- Servizi di cura per infanzia tra Ambiti/Distretti

PAC Servizi di Cura Infanzia

Campania - Riparto risorse PAC con incrementi derivanti da somme non utilizzate I riparto

ID	Provincia	Ambito Territoriale (Densificazione e Utilizzo)	Ambito Territoriale (Comuni e Popolazione)	Importo Sanzioni (€)	Importo Sanzioni (€)	Importo Sanzioni (€)
Totale				€ 65.573.601,08	€ 15.026.054,42	€ 80.602.655,50
1	Avellino	AMBITO A01	ARIANO IRPINO	€ 760.482,08	€ 140.950,30	€ 901.432,38
2	Avellino	AMBITO A02	MERCOCGLIANO	€ 938.593,00	€ 18.542,96	€ 417.135,96
3	Avellino	AMBITO A03	LUONI	€ 512.645,00	€	€ 512.645,00
4	Avellino	AMBITO A04	AVELLINO	€ 860.723,00	€ 336.465,38	€ 1.197.188,38
5	Avellino	AMBITO A05	ATRIPALDA	€ 1.058.441,00	€ 2.076,57	€ 1.060.517,57
6	Avellino	AMBITO A06	MUGRANO DEL CARDINALE	€ 1.428.980,00	€ 49.143,57	€ 472.123,57
7	Benevento	AMBITO B01	BENEVENTO	€ 619.594,00	€ 342.185,00	€ 967.080,00
8	Benevento	AMBITO B02	S. GIORGIO DEL S.	€ 565.528,00	€ 305.359,00	€ 870.887,00
9	Benevento	AMBITO B03	MONTESARCHIO	€ 582.103,00	€ 13.760,08	€ 595.863,08
10	Benevento	AMBITO B04	CERRETO SANBITA	€ 516.986,00	€ 12.179,27	€ 529.165,27
11	Benevento	AMBITO B05	MORCONI	€ 398.212,00	€ 46.754,28	€ 385.956,28
12	Caserta	AMBITO C01	CASERTA	€ 1.111.323,00	€ 43.380,08	€ 1.154.703,08
13	Caserta	AMBITO C02	SANTA MARIA A VICO	€ 1.029.237,00	€	€ 1.029.237,00
14	Caserta	AMBITO C03	TEANO	€ 713.915,00	€ 96.146,88	€ 810.061,88
15	Caserta	AMBITO C04	PIEDIMONTE MATESE	€ 710.363,00	€ 27.975,26	€ 738.338,26
16	Caserta	AMBITO C05	MARCIANISE	€ 1.075.016,00	€ 7.647,62	€ 1.082.663,62
17	Caserta	AMBITO C06	CASALUCE	€ 2.185.945,00	€ 400.382,23	€ 2.586.327,23
18	Caserta	AMBITO C07	LUSCIANO	€ 1.698.951,00	€ 904.188,00	€ 2.603.139,00
19	Caserta	AMBITO C08	S.M. CAPUA VETERE	€ 845.392,00	€ 401.537,32	€ 1.253.869,32
20	Caserta	AMBITO C09	SPARANISE	€ 593.153,00	€ 277.270,28	€ 870.423,28
21	Caserta	AMBITO C10	MONDRAGONE	€ 823.232,00	€ 440.984,95	€ 1.264.166,95
22	Napoli	AMBITO N01	NAPOLI - MUNICIPALITÀ 1	€ 885.076,00	€ 174.405,92	€ 1.059.481,92
23	Napoli	AMBITO N02	NAPOLI - MUNICIPALITÀ 2	€ 1.019.974,00	€ 225.672,24	€ 1.245.646,24
24	Napoli	AMBITO N03	NAPOLI - MUNICIPALITÀ 3	€ 1.083.550,00	€ 89.628,08	€ 1.173.178,08
25	Napoli	AMBITO N04	NAPOLI - MUNICIPALITÀ 4	€ 1.001.858,00	€ 301.019,90	€ 1.302.877,90
26	Napoli	AMBITO N05	NAPOLI - MUNICIPALITÀ 5	€ 1.200.570,00	€ 284.495,43	€ 1.485.065,43
27	Napoli	AMBITO N06	NAPOLI - MUNICIPALITÀ 6	€ 1.206.889,00	€ 132.984,34	€ 1.339.273,34
28	Napoli	AMBITO N07	NAPOLI - MUNICIPALITÀ 7	€ 939.460,00	€ 961.411,56	€ 1.900.871,56
29	Napoli	AMBITO N08	NAPOLI - MUNICIPALITÀ 8	€ 948.526,00	€ 266.482,40	€ 1.215.008,40
30	Napoli	AMBITO N09	NAPOLI - MUNICIPALITÀ 9	€ 1.106.272,00	€ 598.333,55	€ 1.704.605,55
31	Napoli	AMBITO N10	NAPOLI - MUNICIPALITÀ 10	€ 1.034.751,00	€ 252.869,92	€ 1.287.620,92
32	Napoli	AMBITO N11	PORTICI	€ 541.060,00	€	€ 541.060,00
33	Napoli	AMBITO N12	POZZUOLI	€ 1.360.345,00	€ 186.345,01	€ 1.546.690,01
34	Napoli	AMBITO N13	ISCHIA	€ 834.282,00	€	€ 834.282,00
35	Napoli	AMBITO N14	GIUGLIANO IN CAMPANIA	€ 1.728.944,00	€ 54.501,00	€ 1.783.445,00
36	Napoli	AMBITO N15	MARANO DI NAPOLI	€ 1.278.653,00	€ 910.186,00	€ 1.508.839,00
37	Napoli	AMBITO N16	MILITO DI NAPOLI	€ 1.884.435,00	€	€ 1.884.435,00
38	Napoli	AMBITO N17	SANT'ANTONIO	€ 1.404.545,00	€ 719.585,29	€ 2.124.130,29
39	Napoli	AMBITO N18	CASORIA	€ 1.608.972,00	€	€ 1.608.972,00
40	Napoli	AMBITO N19	APRAGOLA	€ 1.846.944,00	€ 370.151,41	€ 2.217.095,41
41	Napoli	AMBITO N20	ACERRA	€ 831.759,00	€ 442.394,56	€ 1.274.153,56
42	Napoli	AMBITO N21	CASALNUOVO DI NAPOLI	€ 649.688,00	€	€ 649.688,00
43	Napoli	AMBITO N22	SOMMA VESUVIANA	€ 1.329.957,00	€ 447.054,84	€ 1.777.011,84
44	Napoli	AMBITO N23	VOLLA	€ 766.403,00	€ 267.132,56	€ 1.033.535,56
45	Napoli	AMBITO N25	POMIGLIANO D'ARCO	€ 795.750,00	€ 240.650,00	€ 1.037.400,00
46	Napoli	AMBITO N26	S. GIUSEPPE V.	€ 1.620.022,00	€ 872.274,00	€ 2.492.296,00
47	Napoli	AMBITO N27	STABIA	€ 719.440,00	€	€ 719.440,00
48	Napoli	AMBITO N28	S. GIORGIO A CREMANO	€ 591.969,00	€	€ 591.969,00
49	Napoli	AMBITO N29	ERCOLANO	€ 646.825,00	€ 252.795,90	€ 899.620,90
50	Napoli	AMBITO N30	TORRE ANNUNZIATA	€ 1.114.480,00	€ 384.319,01	€ 1.498.799,01
51	Napoli	AMBITO N31	TORRE DEL GRECO	€ 1.013.846,00	€ 391.952,79	€ 1.405.798,79
52	Napoli	AMBITO N32	SANT'ANTONIO ABATE	€ 1.873.363,00	€ 527.647,00	€ 1.901.010,00
53	Napoli	AMBITO N33	SORRENTO	€ 921.499,00	€ 386.096,89	€ 1.307.595,89
54	Napoli	AMBITO N34	CAPRI	€ 136.942,00	€ 738,37	€ 137.680,37
55	Salerno	AMBITO S01	NOGA	€ 1.224.881,00	€ 632.434,00	€ 1.857.315,00
56	Salerno	AMBITO S02	SCAFATI	€ 3.247.542,00	€ 425.296,07	€ 3.672.838,07
57	Salerno	AMBITO S03 (EX S05)	CAVA DE' TIRRENI	€ 924.261,00	€ 523.114,15	€ 1.447.375,15
58	Salerno	AMBITO S03 (EX S10)	EBOLI	€ 817.707,00	€ 131.893,70	€ 949.600,70
59	Salerno	AMBITO S04	PALOMONTE	€ 192.982,00	€ 108.252,00	€ 301.234,00
60	Salerno	AMBITO S05	FORTE CAGNANO-FAIANO	€ 1.698.587,00	€ 122.473,01	€ 1.821.060,01
61	Salerno	AMBITO S06	SALERNO	€ 1.279.443,00	€ 83.453,99	€ 1.362.896,99
62	Salerno	AMBITO S07	BARONISSI	€ 820.864,00	€ 260.237,35	€ 1.081.101,35
63	Salerno	AMBITO S08	ROCCADASPIDE	€ 516.592,00	€ 276.366,00	€ 792.958,00
64	Salerno	AMBITO S09	VALLO DELLA LUCANIA	€ 876.509,00	€ 96.867,50	€ 973.376,50
65	Salerno	AMBITO S10	SAPRI	€ 413.984,00	€ 42,25	€ 414.026,25
66	Salerno	AMBITO S11	SALA CONSILINA	€ 605.334,00	€	€ 605.334,00

## PAC Servizi di Cura Infanzia

\* Puglia - Riparto risorse PAC con incrementi derivanti da somme non utilizzate) Riparto

ID	Comune	Indirizzo (C.A.P.)	Indirizzo (C.A.P.)	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)
Totale							
1	Bari	AMBITO DI ALTAMURA	ALTAMURA	€ 53.532.185,67	€ 9.025.093,92	€ 62.557.279,59	
2	Bari	AMBITO DI BARI	BARI	€ 2.174.983,00	€ 1.197.850,72	€ 3.372.833,72	
3	Bari	AMBITO DI BITONTO	BITONTO	€ 3.859.780,67	€ 383.739,46	€ 4.243.520,13	
4	Bari	AMBITO DI CONVERSANO	CONVERSANO	€ 1.191.393,00	€ 14.558,56	€ 1.205.951,56	
5	Bari	AMBITO DI CORATO	CORATO	€ 1.175.545,00	€ 66.168,04	€ 1.241.713,04	
6	Bari	AMBITO DI GIOIA DEL COLLE	GIOIA DEL COLLE	€ 1.407.844,60	€ 440.185,00	€ 1.848.030,60	
7	Bari	AMBITO DI GRUMO APPULA	GRUMO APPULA	€ 938.730,00	€ 83.646,68	€ 1.022.376,68	
8	Bari	AMBITO DI MODUGNO	MODUGNO	€ 936.773,00	€ 93.078,00	€ 1.029.851,00	
9	Bari	AMBITO DI MOLA DI BARI	MOLA DI BARI	€ 994.933,00	€ 114.382,98	€ 1.109.315,98	
10	Bari	AMBITO DI MOLFETTA	MOLFETTA	€ 876.021,00	€ 285.424,00	€ 1.161.445,00	
11	Bari	AMBITO DI PUTIGNANO	PUTIGNANO	€ 1.014.992,00	€ -	€ 1.014.992,00	
12	Bari	AMBITO DI TRIGGIANO	TRIGGIANO	€ 1.097.777,00	€ 111.123,45	€ 1.208.900,45	
13	Barletta-Andria-Trani	AMBITO DI ANDRIA	ANDRIA	€ 1.151.984,00	€ 376.773,58	€ 1.528.757,58	
14	Barletta-Andria-Trani	AMBITO DI BARLETTA	BARLETTA	€ 1.521.234,00	€ 57.078,98	€ 1.578.312,98	
15	Barletta-Andria-Trani	AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA	CANOSA DI PUGLIA	€ 1.304.489,00	€ 212.602,65	€ 1.517.091,65	
16	Barletta-Andria-Trani	AMBITO DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	€ 594.840,00	€ 310.165,00	€ 904.995,00	
17	Barletta-Andria-Trani	AMBITO DI TRANI	TRANI	€ 579.494,00	€ 2.576,05	€ 582.070,05	
18	Brindisi	AMBITO DI BRINDISI	BRINDISI	€ 1.522.759,00	€ 753.759,00	€ 2.276.518,00	
19	Brindisi	AMBITO DI FASANO	FASANO	€ 1.379.246,00	€ 255.640,23	€ 1.634.886,23	
20	Brindisi	AMBITO DI FRANCAVILLA FONTANA	FRANCAVILLA FONTANA	€ 855.789,00	€ 1.007.673,97	€ 1.863.462,97	
21	Brindisi	AMBITO DI MESAGNE	MESAGNE	€ 1.888.778,00	€ 41.634,26	€ 1.930.412,26	
22	Foggia	AMBITO DI CERIGNOLA	CERIGNOLA	€ 1.249.288,00	€ 26.900,52	€ 1.276.188,52	
23	Foggia	AMBITO DI FOGGIA	FOGGIA	€ 1.533.777,00	€ 139.600,63	€ 1.673.377,63	
24	Foggia	AMBITO DI LUCERA	LUCERA	€ 2.003.895,00	€ 10.943,97	€ 2.014.838,97	
25	Foggia	AMBITO DI MANFREDONIA	MANFREDONIA	€ 667.296,00	€ 18.006,70	€ 685.302,70	
26	Foggia	AMBITO DI SAN MARCO IN LAMIS	SAN MARCO IN LAMIS	€ 1.086.739,00	€ 549.625,20	€ 1.636.364,20	
27	Foggia	AMBITO DI SAN SEVERO	SAN SEVERO	€ 769.146,00	€ 433.833,00	€ 1.202.979,00	
28	Foggia	AMBITO DI TROIA	TROIA	€ 1.415.370,00	€ 88.428,50	€ 1.503.798,50	
29	Foggia	AMBITO DI VICO DEL GARGANO	VICO DEL GARGANO	€ 463.595,00	€ 69,50	€ 463.664,50	
30	Lecce	AMBITO DI CAMPI SALENTINA	CAMPI SALENTINA	€ 611.664,00	€ 901.055,74	€ 1.512.719,74	
31	Lecce	AMBITO DI CASARANO	CASARANO	€ 1.043.591,00	€ 348,75	€ 1.043.939,75	
32	Lecce	AMBITO DI GAGLIANICO DEL CAPO	GAGLIANICO DEL CAPO	€ 988.401,00	€ 55.888,48	€ 1.044.289,48	
33	Lecce	AMBITO DI GALATINA	GALATINA	€ 997.432,00	€ 23.060,28	€ 1.020.492,28	
34	Lecce	AMBITO DI GALLIPOLI	GALLIPOLI	€ 714.458,00	€ 240.524,78	€ 954.982,78	
35	Lecce	AMBITO DI LECCE	LECCE	€ 929.197,00	€ 49.455,23	€ 978.652,23	
36	Lecce	AMBITO DI MAGLIE	MAGLIE	€ 2.336.097,00	€ 354.325,58	€ 2.690.422,58	
37	Lecce	AMBITO DI MARTANO	MARTANO	€ 624.649,00	€ 90.000,07	€ 714.649,07	
38	Lecce	AMBITO DI NARDO'	NARDO'	€ 369.458,00	€ 54.827,57	€ 424.285,57	
39	Lecce	AMBITO DI POGGIARDO	POGGIARDO	€ 1.195.112,00	€ 106.349,41	€ 1.301.461,41	
40	Taranto	AMBITO DI GINOSA	GINOSA	€ 466.605,00	€ -	€ 466.605,00	
41	Taranto	AMBITO DI GROTTAGLIE	GROTTAGLIE	€ 833.367,00	€ 74.957,07	€ 908.319,07	
42	Taranto	AMBITO DI MANDURIA	MANDURIA	€ 1.439.453,00	€ 168.595,47	€ 1.608.048,47	
43	Taranto	AMBITO DI MARTINA FRANCA	MARTINA FRANCA	€ 931.377,00	€ -	€ 931.377,00	
44	Taranto	AMBITO DI MASSAFRA	MASSAFRA	€ 861.985,00	€ 85.777,45	€ 947.762,45	
45	Taranto	AMBITO DI TARANTO	TARANTO	€ 1.147.448,00	€ -	€ 1.147.448,00	

20

85

41

**Allegato 3 – Secondo Riparto delle risorse PNSCIA- Servizi di cura per infanzia tra Ambiti/Distretti**

PAC Servizi di Cura Infanzia

Sidila - Riparto risorse PAC con incrementi derivanti da somme non utilizzate I Riparto

ID	Provincia	DISTRETTO SOCIO SANITARIO (Provincia e Ambito)	DISTRETTO SOCIO SANITARIO (Comune e Ambito)	Importo A.S. 2014 (€)	Importo A.S. 2015 (€)	Importo A.S. 2016 (€)
Totale				€ 68.500.754,43	€ 16.715.812,64	€ 85.216.567,07
1	Agrigento	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D1	AGRIGENTO	€ 1.896.015,00	€ 279.834,35	€ 2.175.849,35
2	Agrigento	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D2	BIVONA	€ 188.162,00	€ -	€ 188.162,00
3	Agrigento	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D3	CANICATTI'	€ 1.194.504,00	€ 639.835,40	€ 1.834.339,40
4	Agrigento	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D4	CASTELTERMINI	€ 295.895,00	€ 714,25	€ 296.609,25
5	Agrigento	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D5	LICATA	€ 828.606,00	€ 93.925,62	€ 922.531,62
6	Agrigento	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D6	RIBERA	€ 399.203,00	€ 219.040,00	€ 612.243,00
7	Agrigento	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D7	SCIACCA	€ 927.403,00	€ 22.116,17	€ 949.519,17
8	Caltanissetta	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D8	GELA	€ 1.759.988,00	€ -	€ 1.759.988,00
9	Caltanissetta	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D10	MUSSOMELI	€ 250.717,00	€ 910,41	€ 251.627,41
10	Caltanissetta	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D11	S. CATALDO	€ 482.071,00	€ 15.067,02	€ 497.138,02
11	Caltanissetta	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D8	CALTANISSETTA	€ 1.159.355,00	€ 240.855,57	€ 1.400.210,57
12	Catania	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D12	ADRANO	€ 1.137.906,00	€ 141.976,07	€ 1.279.882,07
13	Catania	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D13	CALTAGIRONE	€ 1.017.264,00	€ 551.892,39	€ 1.569.156,39
14	Catania	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D14	ACIREALE	€ 1.876.155,00	€ 838.229,15	€ 2.714.384,15
15	Catania	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D15	BRONTE	€ 516.824,00	€ 32.214,60	€ 549.038,60
16	Catania	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D16	CATANIA	€ 5.129.025,00	€ 456.462,42	€ 5.585.487,42
17	Catania	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D17	GIARRE	€ 1.052.519,00	€ 97.515,81	€ 1.150.034,81
18	Catania	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D18	PATERNO'	€ 1.272.448,00	€ 727.367,00	€ 1.999.815,00
19	Catania	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D19	GRAVINA DI CATANIA	€ 2.793.192,00	€ 1.240.088,27	€ 4.033.280,27
20	Catania	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D20	PALAGONIA	€ 866.196,00	€ 398.380,29	€ 1.264.576,29
21	Enna	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D21	AGRIGENTO	€ 477.106,00	€ 36.516,72	€ 513.622,72
22	Enna	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D22	ENNA	€ 662.786,43	€ 45.938,85	€ 708.725,28
23	Enna	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D23	NICOSIA	€ 390.224,00	€ 40.476,34	€ 430.700,34
24	Enna	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D24	PIAZZA ARMERINA	€ 601.720,00	€ 856.366,84	€ 1.458.086,84
25	Messina	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D25	LIPARI	€ 177.239,00	€ -	€ 177.239,00
26	Messina	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D26	MESSINA	€ 3.973.581,00	€ 1.995.973,00	€ 5.969.554,00
27	Messina	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D27	MILAZZO	€ 927.909,00	€ 3.246,12	€ 931.155,12
28	Messina	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D28	BARCELLONA P.G.	€ 946.289,00	€ 38.650,34	€ 984.939,34
29	Messina	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D29	MISTRETTA	€ 165.821,00	€ 8.348,24	€ 174.169,24
30	Messina	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D30	PATTI	€ 555.548,00	€ 236.504,99	€ 792.052,99
31	Messina	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D31	S. AGATA M.	€ 834.067,00	€ 459.132,48	€ 1.293.199,48
32	Messina	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D32	TAORMINA	€ 701.014,00	€ 178.301,60	€ 879.315,60
33	Palermo	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D33	CEFALU'	€ 511.369,00	€ 274.019,69	€ 785.388,69
34	Palermo	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D34	CARINI	€ 1.481.959,00	€ 67.085,78	€ 1.549.044,78
35	Palermo	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D35	PETRALIA SOTTANA	€ 255.185,00	€ 106.225,65	€ 361.410,65
36	Palermo	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D36	MISILMERI	€ 812.719,00	€ 382.025,57	€ 1.204.744,57
37	Palermo	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D37	TERMINI IMERSE	€ 832.576,00	€ 485.096,00	€ 1.317.672,00
38	Palermo	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D38	MERCATO FRIO'	€ 833.130,00	€ 190.000,00	€ 1.023.130,00
39	Palermo	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D39	BAGHERIA	€ 1.566.958,00	€ 283.150,16	€ 1.850.108,16
40	Palermo	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D40	CORLEONE	€ 304.832,00	€ 149.547,80	€ 454.379,80
41	Palermo	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D41	PARTINICO	€ 1.088.756,00	€ 60.001,75	€ 1.148.757,75
42	Palermo	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D42	PALERMO	€ 11.075.222,00	€ 2.581.993,12	€ 13.657.215,12
43	Ragusa	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D43	VITTORIA	€ 1.556.855,00	€ 587.447,71	€ 2.144.302,71
44	Ragusa	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D44	RAGUSA	€ 1.231.242,00	€ 95.764,43	€ 1.327.006,43
45	Ragusa	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D45	MODICA	€ 1.656.219,00	€ 93.716,21	€ 1.749.935,21
46	Siracusa	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D46	NOTO	€ 1.442.241,00	€ 43.532,50	€ 1.485.773,50
47	Siracusa	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D47	AUGUSTA	€ 654.988,00	€ 126.676,97	€ 781.664,97
48	Siracusa	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D48	LENTINI	€ 687.113,00	€ 125.532,33	€ 812.645,33
49	Siracusa	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D49	SIRACUSA	€ 2.672.980,00	€ 249.208,04	€ 2.922.188,04
50	Trapani	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D50	TRAPANI	€ 1.633.878,00	€ 961.618,00	€ 2.595.496,00
51	Trapani	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D51	PANTELLERIA	€ 101.775,00	€ 3.498,04	€ 105.273,04
52	Trapani	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D52	MARSALEA	€ 1.126.487,00	€ 60.701,68	€ 1.187.188,68
53	Trapani	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D53	MAZARA DEL VALLO	€ 831.089,00	€ 196.945,91	€ 1.028.034,91
54	Trapani	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D54	CASTELVETRANO	€ 764.562,00	€ 49.749,65	€ 814.311,65
55	Trapani	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D55	ALCAMO	€ 819.670,00	€ 250.443,85	€ 1.070.113,85

21

42

ER



Municipalità 6  
Ponticelli  
Barra  
San Giovanni a Teduccio

Il Presidente

Prot. PG/2017/ 58260  
DE 02/04/2017

**AI MINISTERO DELL'INTERNO**

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA  
NAZIONALE SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA E AGLI  
ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI UFFICIO TECNICO DI  
SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE SERVIZI DI CURA  
ALL'INFANZIA

[protocollo.adgfondipac@pec.interno.it](mailto:protocollo.adgfondipac@pec.interno.it)

**Alla Regione Campania**

[dg.12@pec.regione.campania.it](mailto:dg.12@pec.regione.campania.it)

Oggetto: Piano Azione e Coesione. Programma nazionale per i Servizi di cura  
all'Infanzia – II Riparto. Rimodulazione dei crono-programmi di spesa.

Il sottoscritto Salvatore Boggia, nato a Napoli, il 20/01/1977, C.F. BGGSVT77A20F8390, residente a Casoria Provincia (Na) CAP 80026, in qualità di rappresentante legale dell'Ambito Territoriale N06, via Atripaldi, n°64, telefono 0817951833, fax 0817951834, e-mail: [municipalita6.presidenza@comune.napoli.it](mailto:municipalita6.presidenza@comune.napoli.it), chiede a codesta Autorità di Gestione di autorizzare la variazione dei crono-programmi di spesa delle schede di intervento tipologia 1 e 4 relative al Piano di Intervento Infanzia II riparto, approvato con decreto n. 660/PAC del 13/10/2015.

Si trasmettono, pertanto, gli allegati prospetti di richiesta modifica crono-programma, redatti sulla scorta dei modelli resi disponibili da codesta Autorità.

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Il Presidente della Municipalità 6

ing. Salvatore Boggia

22



**PIANO AZIONE COESIONE**  
**Programma Nazionali per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti**  
**Piani di intervento**  
**Aggiornamento temporale del cronoprogramma di spesa INFANZIA II RIPARTO**

Ambito/Distretto: N06

Piano intervento infanzia

Decreto di approvazione n: 660

del:13/10/2015

Codice scheda SGP: 2R-C053-I-1-01

Tipologia scheda: 1 Sostengo diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica  
 Asilo Nido Il laghetto

Tipologia di servizio: Nido / Micro-nido

Piano delle spese

Totale al netto della compartecipazione

€ 184.771,20

Totale al lordo della compartecipazione

€ 187.021,20

**Cronoprogramma di spesa**

2015		2016		2017		2018
1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre
			X		€ 74.808,48	€ 112.212,72

**Cronoprogramma di avanzamento del finanziamento**

2015		2016		2017		2018
1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre

**N.B.:**

1. Le richieste di autorizzazione si riferiscono esclusivamente al mero aggiornamento temporale del cronoprogramma di spesa/finanziamento senza alcun altro mutamento rispetto alla scheda già approvata.
2. All'atto della richiesta della modifica del cronoprogramma di spesa/finanziamento le informazioni relative al monitoraggio dei piani di intervento attraverso la piattaforma SGP devono essere inserite e aggiornate
3. La modifica del cronoprogramma di spesa/finanziamento autorizzata va tempestivamente inserita nelle piattaforme informatiche messe a disposizione da questa Autorità di Gestione
4. La presente richiesta di autorizzazione va inviata, munita della prescritta firma digitale, all'indirizzo [protocollo.adgfondipac@pec.interno.it](mailto:protocollo.adgfondipac@pec.interno.it)

**PIANO AZIONE COESIONE**  
**Programma Nazionali per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti**  
**Piani di intervento**  
**Aggiornamento temporale del cronoprogramma di spesa INFANZIA II RIPARTO**

Ambito/Distretto: N06

Piano intervento infanzia

Decreto di approvazione n: 660

del:13/10/2015

Codice scheda SGP: 2R-C053-I-4-01

Tipologia scheda: 4 Realizzazione interventi in conto capitale

Tipologia di servizio: Lavori

Piano delle spese

Totale al netto della compartecipazione

€ 62.480,99

Totale al lordo della compartecipazione

€ 62.480,99

**Cronoprogramma di spesa**

2015		2016		2017		2018
1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre
		X		€ 62.480,99		

**Cronoprogramma di avanzamento del finanziamento**

2015		2016		2017		2018
1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre

**N.B.:**

1. Le richieste di autorizzazione si riferiscono esclusivamente al mero aggiornamento temporale del cronoprogramma di spesa/finanziamento senza alcun altro mutamento rispetto alla scheda già approvata.
2. All'atto della richiesta della modifica del cronoprogramma di spesa/finanziamento le informazioni relative al monitoraggio dei piani di intervento attraverso la piattaforma SGP devono essere inserite e aggiornate
3. La modifica del cronoprogramma di spesa/finanziamento autorizzata va tempestivamente inserita nelle piattaforme informatiche messe a disposizione da questa Autorità di Gestione
4. La presente richiesta di autorizzazione va inviata, munita della prescritta firma digitale, all'indirizzo protocollo.adgfondipac@pec.interno.it

65

**PIANO AZIONE COESIONE**  
**Programma Nazionali per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti**  
**Piani di intervento**  
**Aggiornamento temporale del cronoprogramma di spesa INFANZIA II RIPARTO**

Ambito/Distretto: N06

Piano intervento infanzia

Decreto di approvazione n: 660 del:13/10/2015

Codice scheda SGP: 2R-C053-I-4-02

Tipologia scheda: 4 Realizzazione interventi in conto capitale

Tipologia di servizio: Arredi

Piano delle spese

Totale al netto della compartecipazione

€ 12.519,01

Totale al lordo della compartecipazione

€ 12.519,01

**Cronoprogramma di spesa**

2015		2016		2017		2018
1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre
					€ 12.519,01	

**Cronoprogramma di avanzamento del finanziamento**

2015		2016		2017		2018
1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre

**N.B.:**

1. Le richieste di autorizzazione si riferiscono esclusivamente al mero aggiornamento temporale del cronoprogramma di spesa/finanziamento senza alcun altro mutamento rispetto alla scheda già approvata.
2. All'atto della richiesta della modifica del cronoprogramma di spesa/finanziamento le informazioni relative al monitoraggio dei piani di intervento attraverso la piattaforma SGP devono essere inserite e aggiornate
3. La modifica del cronoprogramma di spesa/finanziamento autorizzata va tempestivamente inserita nelle piattaforme informatiche messe a disposizione da questa Autorità di Gestione
4. La presente richiesta di autorizzazione va inviata, munita della prescritta firma digitale, all'indirizzo [protocollo.adgfondipac@pec.interno.it](mailto:protocollo.adgfondipac@pec.interno.it)

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]* 25

[PACInforma] APRILE 2017

Da: PNSCIA - Ministero Interno <newsletter.adgfondipac@interno.it>

Data: 08/05/2017 14:15

A: municipalita6.presidenza@comune.napoli.it

[Click here to view this message on the web.](#)

## APRILE 2017

Nella seduta del 10 aprile u.s. il Comitato di Supporto all'Attuazione (C.O.S.A.) del Programma Nazionale per i Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti, ha approvato gli esiti delle istruttorie relative ai Piani di Intervento proposti dagli Ambiti/Distretti a seguito della riassegnazione, disposta dall'Autorità di Gestione con decreto n.1220/2016, delle risorse finanziarie non utilizzate a valere sul Primo Riparto. Il Comitato ha approvato, nei termini delle esaminate condizioni, le istruttorie relative ai Piani di Intervento proposti, per l'Infanzia, dagli Ambiti territoriali/Distretti di Avellino, Aragona (NA), Ercolano (NA), Municipalità 6 del Comune di Napoli, Municipalità 9 del Comune di Napoli, Municipalità 10 del Comune di Napoli, Eboli (SA), Manfredonia (FG), Orlandi, Trani (BT), Gioia Tauro (RC), Catania, e Trapani mentre, per gli Anziani, quelli presentati dagli Ambiti di Santa Maria Capua Vetere (CE), Manfredonia (FG), Taranto e Lecce. Il C.O.S.A., inoltre, ha approvato le schede di intervento prodotte dai Comuni di Santomenna (SA), Cleto (CS), Crucoli (KR) e Melissa (KR) per la realizzazione delle Azioni a regolarità nel settore Infanzia.

[Per cancellarsi dalla newsletter clicca qui](#)

h7

26

76/

PROTOCOLLO N. PG/2017/ 35368 DEL 16.1.17

Trasmessa a mezzo P.E.C.

AI MINISTERO DELL'INTERNO

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE SERVIZI  
DI CURA ALL'INFANZIA E AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI  
UFFICIO TECNICO DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE  
Piazza Cavour, n. 25

00193

R O M A

Servizi di cura all'infanzia

[protocollo.adgfondipac@pec.interno.it](mailto:protocollo.adgfondipac@pec.interno.it)

e, per conoscenza

Alla Regione Campania  
Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale  
Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui  
Servizi Sociali

Centro Direzionale is. A6 80143 Napoli

[Agc18.sett01@pec.regione.campania.it](mailto:Agc18.sett01@pec.regione.campania.it)

**Oggetto:** Piano di Azione e Coesione - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti -- Secondo Riparto - Domanda di presentazione del Piano di intervento -- Utilizzo delle economie già riattribuite per la programmazione di nuovi servizi - Infanzia.

Il sottoscritto Salvatore Boggia, nato a Napoli, il 20/01/1977, C.F. BGGSVT77A20F8390, residente a Casoria Provincia (Na) CAP 80026, in qualità di rappresentante legale dell'Ambito Territoriale N06, via Atripaldi, n°64, telefono 0817951833, fax 0817951834, e-mail: [municipalita6.presidenza@comune.napoli.it](mailto:municipalita6.presidenza@comune.napoli.it), presenta l'allegato Piano di intervento -- Infanzia relativo all'utilizzo delle economie già riattribuite per la programmazione di nuovi servizi ai fini dell'istruttoria e ammissione a finanziamento da parte di codesta Autorità di Gestione.

Il Piano di intervento prevede la realizzazione di azioni, per un valore complessivo pari ad euro 131.168,19, esposte nel quadro finanziario riportato nella Sezione 6.a del formulario adottato dall'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia - Tavola 9 - Sintesi delle azioni/operazioni previste a valere sulle risorse PAC - finalizzate a raggiungere uno o più degli obiettivi previsti dal Programma.

**ALLEGA**

a) Schede intervento relative alle tipologie di azioni da realizzare redatte in conformità al predetto formulario:

a1) infanzia\_scheda\_1\_semplificata ;

a2) infanzia\_sintesi\_proroga2018\_rev01;

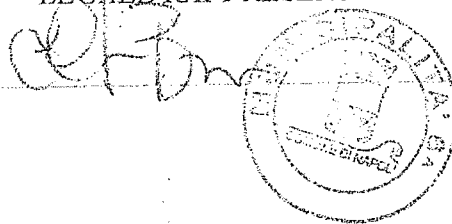
b) dichiarazione liberatoria ai fini della privacy (secondo lo schema di cui all'allegato A);

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che gli obiettivi sopra indicati saranno realizzati in piena conformità al Piano di intervento così come sarà ammesso a finanziamento da codesta Autorità di Gestione; che l'attuazione del Piano avverrà nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché delle prescrizioni contenute nel documento di Programma comprensivo del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) e nel secondo atto di riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità che il Consiglio Municipale con delibera n. 1 del 13/01/2017 ha approvato il Piano di Intervento - Utilizzo delle economie del primo riparto così come riportato nelle schede infanzia\_scheda\_1\_semplificata e infanzia\_sintesi\_proroga2018\_rev01.

Luogo e data 11.01.2017

Firma e timbro del  
LEGALE RAPPRESENTANTE



116

Deliberazione di G. C. n. 365 del 06/7/2017 composta da n. 16 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 28, separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 18/07/2017 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

**Il Funzionario/Responsabile**

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addì .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

---

---

---

---

---

---

---

per le procedure attuative.

Addì.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

---

---

---

---

---

---

---

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate,

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

*(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.*

*(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.*

